

# Allegato A1



## Allegato A1.1

**ASSEGNO DI RICERCATIPOLOGIA B INTERATENEO TITOLO PROGETTO Studio di dispositivi innovativi per garantire l'accessibilità alle persone con disabilità motorie su lievi pendenze CODICE 2122-2-2216-2016 INTERVENTO Studio e progettazione architettonica di dispositivi per il superamento autonomo di dislivelli per persone con disabilità motoria CODICE INTERVENTO 37613**

**Ateneo Capofila:**Università luav di Venezia

**Ateneo Partner:** Università degli Studi di Padova

**Coordinatore:** Valeria Tatano

**Responsabile:** Valeria Tatano

**Dipartimento:** Culture del Progetto

**Titolo dell'assegno di ricerca in italiano:** Studio e progettazione architettonica di dispositivi per il superamento autonomo di dislivelli per persone con disabilità motoria"

**Titolo dell'assegno di ricerca in inglese :** Study and architectural design of devices for autonomous overcoming of slopes for people with disability

**Campo principale della ricerca** Architecture

**Area CUN 08** Ingegneria Civile e Architettura

**Settore Scientifico-Disciplinare:** ICAR /12 Tecnologia dell'Architettura

**Paesi in cui può essere condotta la ricerca** Italia

**Durata dell' assegno:** ANNUALE

**Candidato con dottorato obbligatorio:** NO

### Descrizione sintetica in italiano

Il progetto riguarda lo studio e la progettazione di dispositivi come rampe e passerelle necessari a garantire l'accessibilità alle persone con disabilità motorie su lievi pendenze.

# Allegato A1



Il progetto si concentra sulle città storiche e intende studiare un particolare tipo di rampa, denominato rampa a gradino agevolato, con il contributo della strumentazione e del know how dell'Università di Padova con cui il progetto si coordina.

Questa interazione consentirà di progettare nella seconda parte del lavoro rampe e/o passerelle, dotati di qualità architettonica e prestazioni tecniche, garantiti da una linea produttiva e commerciale industrializzata, con l'obiettivo di contenere i costi per l'utente finale pur fornendo un prodotto di alta gamma.

I risultati ottenuti si tradurranno in dati tecnici e spunti progettuali indirizzati alle aziende coinvolte, utili a migliorarne la produzione che verrà testata per verificarne l'efficienza e il comportamento, soprattutto in termini di sforzo fisico richiesto agli utenti in carrozzina.

## Descrizione sintetica in inglese

The project involves the study and the design of devices such as ramps and walkways necessary to ensure accessibility for people with disabilities on slopes.

The project focuses on historical cities and intends study a particular type of ramp, called stepped ramps, with the contribution of instrumentation and know-how of the University of Padua with which the project co-ordinates.

This interaction will allow to design new types of ramps and/or walkways with high architectural quality and technical performance, guaranteed by an industrialized production line, with the aim of limiting end-user costs while providing a high-end product.

The results obtained are translated into technical data and project ideas directed at the companies involved, useful in improving their production, which will be tested to check their efficiency and behavior, especially in terms of physical effort required for wheelchair users.

## Obiettivi della ricerca

L'obiettivo del progetto di ricerca è lo studio e la progettazione di nuovi dispositivi per garantire l'accessibilità alle persone con disabilità motorie su lievi pendenze in contesti già edificati. Si intende sviluppare un prototipo di rampa dotato di caratteristiche innovative sul piano tecnico e architettonico, in particolare per quanto attiene alle prestazioni di fruibilità, sicurezza, grado di scivolosità della pavimentazione individuata. Verrà inoltre sviluppato un protocollo per la rilevazione in vivo delle azioni di spinta necessarie da parte dell'utente in carrozzina nel superamento delle diverse tipologie di rampe predisposte o a disposizione (gradino agevolato, rampette, rampe con pendenza 8%, ecc). Insieme all'Università di Padova si farà ricorso a sensori inerziali per la rilevazione delle accelerazioni/decelerazioni del movimento, delle accelerazioni verticali alla seduta correlate al possibile discomfort percepito, a sensori elettromiografici per la rilevazione dell'attivazione muscolare degli arti superiori e del tronco, a sensori dinamometrici per la rilevazione delle sollecitazioni alle ruote ed alle maniglie delle carrozzine in caso di accompagnatori. Si studieranno gli effetti di sistemi di ausilio elettronico alla mobilità che sono attualmente in fase di sviluppo e possono fornire una maggiore indipendenza nel superamento delle diverse rampe.

# Allegato A1



## Programma di lavoro e progetto specifico

Si intende approfondire lo studio dei dispositivi per il superamento autonomo di dislivelli per persone con disabilità motoria, considerando all'interno del termine dispositivi le rampe, le passerelle e gli scivoli che vengono utilizzati come superamento delle barriere architettoniche costituite da gradini isolati e scale. L'obiettivo finale consiste nel progetto di un nuovo sistema di dispositivi (rampa e/o passerella e/o scivoli) con nuove caratteristiche di funzionalità ed elevato valore formale, da poter utilizzare in spazi aperti e chiusi, anche in contesti storici, per il superamento di dislivelli di lieve entità. L'ambito funzionale è esteso agli edifici ma soprattutto agli spazi aperti, in cui dislivelli di varia entità possono costituire una limitazione all'autonomia di movimento delle persone e si focalizza in particolare nei contesti storici, dove ancora sono diffuse situazioni che non consentono alle persone, sia abitanti che turisti, di accedere alle funzioni più diverse.

## Modalità di svolgimento della ricerca

Il lavoro verrà condotto sotto la diretta supervisione del responsabile dell'assegno, prof.ssa Valeria Tatano, e prevalentemente nella sede luav di Santa Marta, presso ArTec, presso la sede del partner aziendale per non meno di 100 giorni ed in collaborazione con l'Università degli Studi di Padova.

## Modalità e fasi delle verifiche

**Prima fase:** Acquisizione delle conoscenze di base sugli aspetti normativi e progettuali delle tematiche della progettazione inclusiva.

Tempo previsto: 1 mese

**Seconda fase:** In collaborazione con l'Università di Padova, partner del progetto, l'assegnista condurrà alcune prove di rilevazione in-vivo e in-situ con utenti selezionati, utilizzando gli strumenti e le carrozzine predisposte.

Una volta raccolti ed elaborati i dati della sperimentazione essi verranno valutati insieme ad altre prestazioni riferite agli elementi dei dispositivi e presenti in letteratura.

Tempo previsto: 3 mesi

**Terza fase:** L'assegnista redigerà degli elaborati grafici di progetto, nelle scale di rappresentazione adeguate, corredate da relazioni tecniche che indicheranno le caratteristiche di tutti i materiali scelti.

Tempo previsto: 2 mesi

**Quarta e quinta fase:** L'assegnista di ricerca svilupperà la seconda parte del lavoro presso i partner aziendali individuali, elaborando e sviluppando di concerto con i referenti aziendali i progetti redatti.

Tempo previsto: 90 giorni presso azienda SMDM + 10 giorni presso azienda Fadiel- 5 mesi

**Sesta fase:** L'ultima fase prevede la chiusura di tutte le attività, con la rendicontazione delle stesse e la realizzazione dei due videoclip richiesti.

Tempo previsto: 1 mese

## Esiti attesi

Il progetto intende ottenere dati di misurazione dello sforzo necessario a superare rampe con pendenze diverse da parte di persone con disabilità che utilizzano carrozzine manuali o elettroniche.

# Allegato A1



Unione europea  
Fondo sociale europeo



REGIONE DEL VENETO

I dati contribuiranno ad aumentare la conoscenza del tema in ambito scientifico nazionale e internazionale e saranno nell'immediato impiegati per la progettazione di un prototipo di rampa da sviluppare con le aziende partner.

## **Profilo dell'assegnista**

Si richiede un profilo coerente con l'Area disciplinare 08 Ingegneria Civile e Architettura. L'assegnista dovrà dimostrare capacità e competenze nel condurre ricerche e progetti nell'ambito delle tematiche dell'assegno.

## **Eventuali Titoli preferenziali**

Laurea Magistrale o Specialistica o Ordinamento ante D.M. 509/99 in Architettura o in Ingegneria.

**Partner aziendali: SMDM, Soluzioni meccaniche domotiche meccatroniche srl FADIEL ITALIANA srl T2I - TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E INNOVAZIONE SCARL \_**

**Giorni permanenza previsti presso l'azienda:100**

**Mesi di permanenza all'estero (solo per i progetti di tipologia C): non previsto**

**Somme forfettarie aggiuntive destinate ai viaggi dell'assegnista per permanenza all'estero o viaggi interregionali : non previsto**

**Action Research: non previsto**

**Coaching: 40**

**Spese FESR partner aziendale: non previsto**

**Incentivi all'assunzione: non previsto**

# Allegato A1



## Allegato A1.2

**ASSEGNO DI RICERCATIPOLOGIA A MONODISCIPLINARE TITOLO PROGETTO**Sviluppo di sistemi innovativi di ventilazione controllata ad alta efficienza per il controllo efficace della qualità dell'aria negli edifici. **CODICE 2122-9-2216-2016 INTERVENTO** Sviluppo di sistemi innovativi di ventilazione controllata ad alta efficienza per il controllo efficace della qualità dell'aria negli edifici. **CODICE INTERVENTO 37623**

**Ateneo Capofila:**Università luav di Venezia

**Responsabile:** Luigi Schibuola

**Dipartimento:** Culture del Progetto

**Titolo dell'assegno di ricerca in italiano:** Sviluppo di sistemi innovativi di ventilazione controllata ad alta efficienza per il controllo efficace della qualità dell'aria negli edifici

**Titolo dell'assegno di ricerca in inglese:** Development of innovative and high-efficiency building ventilation systems for the optimum control of indoor air quality

**Campo principale della ricerca:** Engineering

**Area CUN:** 09

**Settore Scientifico-Disciplinare:** ING-IND/11, ING-INF/01

**Paesi in cui può essere condotta la ricerca:** Italia

**Durata dell'assegno:** ANNUALE

**Candidato con dottorato obbligatorio** NO

### Descrizione sintetica in italiano

La ricerca proposta consiste specificatamente nell'attività di progettazione e verifica prestazionale di sistemi di ventilazione ad elevatissima efficienza per edifici residenziali e del terziario. La presente proposta di ricerca è dunque finalizzata all'immissione sul mercato sistemi di ventilazione degli ambienti confinati atti a garantire la qualità dell'aria e il benessere termo-igrometrico degli occupanti limitando al minimo i connessi consumi energetici. Il destinatario svilupperà e ottimizzerà un prototipo di macchina di ventilazione oggetto di ricerca da parte di A-Group S.p.A., sia per quanto attiene al consumo energetico che all'affidabilità di regolazione e funzionamento, anche attraverso test in camera climatica.

# Allegato A1



## Descrizione sintetica in inglese

This research proposal focuses on the design and performance verification of high efficiency ventilation systems for residential and commercial premises. The present proposal is therefore aimed at placing on the market indoor environment ventilation systems ensuring air quality and occupant wellbeing and minimizing the associated energy consumption. The research fellow will further develop and optimize a ventilation machine prototype under development at A-Group S.p.A., with regard to energy consumption and reliability of adjustment and operation, here including tests in the controlled chamber.

## Obiettivi della ricerca

Il principale obiettivo della ricerca consisterà nello sviluppo e nell'ottimizzazione di un prototipo di macchina di ventilazione. Tale attività indurrà il raggiungimento di ulteriori obiettivi, di seguito sinteticamente riportati:

- Aggiornamento dei database e delle linee guida interni ad A-Group per la valutazione di componenti di sezioni di recupero e di riscaldamento/raffrescamento.
- Evoluzione di parte della gamma di A-Group attraverso l'introduzione di miglioramenti conseguenti alla presente ricerca.
- Produzione di strumenti di calcolo per la simulazione e il dimensionamento di macchine di ventilazione.
- Sviluppo di strategie di controllo e regolazione di macchine di ventilazione mirate all'ottimizzazione del consumo energetico e del benessere degli occupanti.
- Allestimento di una catena di misura interna ad A-Group per la verifica prestazionale di macchine di ventilazione.

## Programma di lavoro e progetto specifico

- A. Attività di simulazione termo-energetica finalizzata alla definizione dei migliori componenti di recupero termico e dei rispettivi ottimali dimensionamenti, includendo nell'analisi considerazioni energetiche, economiche e inerenti al benessere e all'affidabilità di funzionamento.
- B. Attività di dimensionamento dei dispositivi costituenti la sezione di refrigerazione/riscaldamento.
- C. Attività di affinamento delle strategie di gestione del sistema ipotizzate nel corso delle precedenti fasi A e B, considerando sia l'aspetto di risparmio energetico operativo che l'affidabilità operativa e l'efficace gestione del benessere degli occupanti.
- D. Definizione delle specifiche del prototipo atte a ottimizzarne il funzionamento.
- E. Produzione del prototipo.
- F. Preparazione della catena di misura atta a testare l'effettivo comportamento del prototipo.
- G. Test del prototipo e definizione delle possibili modifiche atte ad avvicinare il prototipo al mercato.

# Allegato A1



## Modalità di svolgimento della ricerca

Il lavoro verrà condotto sotto la diretta supervisione del responsabile dell'assegno, prof. Luigi Schibuola, e prevalentemente nella sede di IUAV (in particolare: sede delle Terese) e presso la sede del partner aziendale per non meno di 100 giorni.

## Modalità e fasi delle verifiche

L'andamento dell'attività potrà essere monitorata verificando il rispetto delle fasi delle principali attività sopra descritte, riportate nel seguito con le corrispondenti possibili scadenze:

- A. Ottimizzazione della sezione di recupero termico integrabile nel prototipo: Entro il mese 4.
- B. Ottimizzazione della sezione di refrigerazione/riscaldamento integrabile nel prototipo: Entro il mese 5.
- C. Ottimizzazione del sistema di controllo della macchina di ventilazione in via di prototipazione: Entro il mese 7.
- D. Formulazione delle specifiche definitive per il prototipo: Entro il mese 8.
- E. Sviluppo del prototipo: Entro il mese 10.
- F. Allestimento di una camera climatica all'interno dell'azienda A-Group S.p.A.: Entro il mese 10.
- G. Monitoraggio del funzionamento del prototipo in camera climatica: Entro il mese 12.

L'attività sarà periodicamente valutata in itinere ed eventualmente reindirizzata da uno Steering Committee (SC) composto dai referenti presso IUAV e dalle aziende partner.

## Esiti attesi

Sinteticamente, sono attesi i seguenti esiti:

- Aggiornamento dei database e delle linee guida interni ad A-Group per la valutazione di componenti di sezioni di recupero e di riscaldamento/raffrescamento.
- Produzione di strumenti di calcolo per la simulazione e il dimensionamento di macchine di ventilazione.
- Sviluppo e ottimizzazione di un prototipo di macchina di ventilazione.
- Sviluppo di strategie di controllo e regolazione di macchine di ventilazione mirate all'ottimizzazione del consumo energetico e del benessere degli occupanti.
- Allestimento di una catena di misura interna ad A-Group per la verifica prestazionale di macchine di ventilazione.

## Profilo dell'assegnista

L'assegnista dovrà avere una preparazione di base di Fisica Tecnica, familiarità con le problematiche relative alla climatizzazione degli ambienti indoor e al risparmio energetico negli edifici. Disponibilità ad inserirsi in un gruppo di lavoro già collaudato acquisendo rapidamente le competenze necessarie per contribuire all'attività prevista. Capacità di indagine e di sintesi relativamente allo stato dell'arte internazionale sulle tematiche della ricerca. Esperienza all'uso di software di calcolo. Attitudine a partecipare a campagne di misura sperimentali e alla conseguente elaborazione dei risultati ottenuti.

# Allegato A1



Esperienze pregresse di preferenza: Esperienze nell'ambito della progettazione, valutazione e verifica prestazionale di dispositivi di climatizzazione e/o refrigerazione.

## **Titoli preferenziali**

Diploma di laurea (corso di studi di durata non inferiore a 4 anni, previsto dagli ordinamenti didattici previgenti al D.M. n. 509/1999) o di laurea specialistica/magistrale (ai sensi rispettivamente dei D.M. n. 509/1999 e n. 270/2004) in:

Ingegneria, preferibilmente in uno dei seguenti indirizzi:

- Meccanico
- Energetico
- Elettrico
- Gestionale
- Elettronico
- Architettura

Titoli pregressi di preferenza:

Dottorato di Ricerca in uno dei seguenti indirizzi:

- Fisica Tecnica
- Energetica
- Ingegneria Industriale

**Partner aziendali: A Group S.p.A. GEOIT S.R.L. SIVE FORMAZIONE SRL Marco Beggio**

**Giorni permanenza previsti presso l'azienda:100**

**Mesi di permanenza all'estero (solo per i progetti di tipologia C): non previsto**

**Somme forfettarie aggiuntive destinate ai viaggi dell'assegnista per permanenza all'estero o viaggi interregionali : non previsto**

**Action Research: 40**

**Coaching: previsto**

**Spese FESR partner aziendale: previsto**

**Incentivi all'assunzione: previsto**



# Allegato A1



## Allegato A1.3

**ASSEGNO DI RICERCA TIPOLOGIA A MONODISCIPLINARE TITOLO PROGETTO Utilizzo di sistemi innovativi di Smorzamento Attivi e Passivi negli Edifici Alti e Grandi Infrastrutture: sustainable living, confort e sicurezza CODICE 2122-16-2216-2016 INTERVENTO Trasferimento competenze e nozioni scientifiche università-azienda e stesura di un programma di sviluppo del processo produttivo e di nuove tecnologie di smorzamento per edifici di grande altezza CODICE INTERVENTO 37688**

**Ateneo Capofila: Università Iuav di Venezia**

**Responsabile: Dario Trabucco**

**Dipartimento: Architettura Costruzione Conversazione**

**Titolo dell'assegno di ricerca in italiano: Trasferimento competenze e nozioni scientifiche università-azienda e stesura di un programma di sviluppo del processo produttivo e di nuove tecnologie di smorzamento per edifici di grande altezza**

**Titolo dell'assegno di ricerca in inglese:**

**University-company expertise and scientific- knowledge exchange and development of a production process program and new damping technologies for high-rise buildings**

**Campo principale della ricerca Architecture/Technology**

**Area CUN Area 08 – Ingegneria Civile ed Architettura**

**Settore Scientifico-Disciplinare: ICAR/12 – Tecnologia dell'Architettura  
(aggiungere ulteriore SSD se necessario)**

**Paesi in cui può essere condotta la ricerca Italia**

**Durata dell' assegno: ANNUALE**

**Candidato con dottorato obbligatorio: NO**

### **Descrizione sintetica in italiano**

La presente ricerca prende spunto dal lavoro sviluppato, in precedenza, tra l'università IUAV di Venezia e il Council of Tall Building and Urban Habitat (CTBUH) di Chicago, che sta portando alla stesura di un manuale per l'utilizzo delle tecnologie di smorzamento attivo/passivo e di isolamento per gli edifici alti. Lo scopo del

# Allegato A1



progetto proposto consisterà nel trasferire le conoscenze tecnologiche acquisite dal team IUAV, che ha lavorato al progetto, ad aziende del settore. La collaborazione potrà portare il destinatario dell'assegno di ricerca all'adattamento al contesto applicativo degli edifici alti di un prodotto già in esistenza (tramite lo studio del processo produttivo e/o del funzionamento meccanico) o allo studio di fattibilità preliminare di un nuovo prodotto. Per questo scopo si valuterà la fattibilità tramite analisi preliminari: prototipazione tramite stampa 3d, test di materiali innovativi e simulazione numeriche del comportamento meccanico.

## Descrizione sintetica in inglese

The project deals with the previous work developed between the University IUAV of Venice and the Chicago Council of Tall Building and Urban Habitat (CTBUH). This work leads to write a manual for the utilization of active/passive damping technologies for tall buildings. Therefore, the main scope would be to transfer the technical knowledge, gained by the IUAV team, to a company working in this field. This cooperation would lead, the chosen researcher, to the upgrade of an existing product to fit the tall building sector (through studying the production process and the function of the mechanical system) or to a preliminary feasibility study of a new product. To serve this scope the technical and economical feasibility of the new product will be carried out through preliminary analyses, such as: 3d printed prototypes, innovative material tests, and numerical simulation of the mechanical behavior.

## Obiettivi della ricerca

La ricerca ha come obiettivo la formazione di una figura di elevatissima specializzazione che, una volta trasferita all'azienda partner, consenta l'espansione delle conoscenze della stessa in un settore particolare come quello dei sistemi di smorzamento sismico/al vento degli edifici alti, un settore fortemente in crescita a livello internazionale (soprattutto Asia e Australia) e con interessanti possibilità anche nel contesto Europeo e Italiano. Il destinatario dell'assegno di ricerca raccoglierà tutte le informazioni necessarie per consentire questo scambio di conoscenze. Per questo la supervisione dell'azienda partner diventa essenziale per condurre la ricerca verso lo specifico ramo di interesse. Parte fondamentale della ricerca sarà lo studio di fattibilità preliminare di nuove tecnologie, da introdurre nella filiera produttiva, tramite moderne tecnologie di prototipazione rapida (stampa 3d).

## Programma di lavoro e progetto specifico

Il programma di lavoro dell'assegnista sarà, inizialmente, quello di analizzare in dettaglio il documento redatto dai ricercatori IUAV nell'ambito dei sistemi di smorzamento per gli edifici alti. Una volta ottenute le conoscenze necessarie, si inizierà un dialogo di confronto con il partner industriale per analizzare la loro attuale area di riferimento nel mercato dei sistemi di smorzamento. In tal modo, si potranno capire quali potrebbero essere i possibili sviluppi aziendali per quanto riguarda il campo degli edifici alti. Sulla base di questo confronto si capirà se sviluppare una delle tecnologie esistenti all'interno dell'azienda o se iniziare lo studio di fattibilità di una nuova tecnologia che non faccia già parte della filiera produttiva. In aiuto a questo processo, si utilizzeranno tecniche di prototipazione rapida (stampa 3d). Questa filosofia potrebbe essere

# Allegato A1



trasferita all'azienda che potrebbe introdurla come strumento ordinario per gli studi di fattibilità di nuovi tecnologie e prodotti.

## **Modalità di svolgimento della ricerca**

Il lavoro verrà condotto sotto la diretta supervisione del responsabile dell'assegno, del prof. Trabucco Dario, e prevalentemente nella sede delle Terese dell'Università IUAV di Venezia e presso la sede del partner aziendale per non meno di 100 giorni.

## **Modalità e fasi delle verifiche**

L'attività di valutazione e di monitoraggio sarà svolta sia dall'università che da parte dell'azienda partner. Il destinatario si confronterà giornalmente con il responsabile scientifico del progetto e con i suoi collaboratori, già impegnati nel progetto di ricerca finanziata da cui la presente proposta prende spunto. Inoltre ci saranno incontri a cadenza bi-settimanale con il referente dell'azienda partner.

Il ricercatore inoltre dovrà preparare dei report periodici che riassumono la ricerca e gli obiettivi raggiunti sulla base della timeline definita all'inizio del progetto: questi sono strumenti essenziali per valutarne lo stato di avanzamento dei lavori.

Inoltre, il destinatario dovrà condurre una indagine interna all'azienda in quattro diversi periodi della ricerca: all'inizio, alla fine del primo trimestre, alla fine del terzo trimestre e alla fine del progetto. Questo permetterà di valutare come il processo di trasferimento delle conoscenze viene recepito all'interno dell'azienda e come il processo produttivo si sia evoluto grazie a questa attività. Inoltre, il trasferimento di conoscenze nell'azienda per quanto riguarda la prototipazione rapida con stampa 3d si ritiene elemento fondamentale per il successo del progetto.

## **Esiti attesi**

Il ricercatore, durante lo svolgimento dell'attività presso lo IUAV, acquisirà le competenze tecniche necessarie nel campo di interesse in modo tale da favorire un proprio inserimento professionale in questo ambito, lavorando a stretto contatto con i ricercatori IUAV impegnati nel progetto precedentemente menzionato. In particolare, lo studio dei vari sistemi tecnologici con le varie tecniche di progettazione e di sviluppo di sistemi di smorzamento per gli edifici alti saranno utili per l'azienda. Aspetto fondamentale sarà lo studio di casi studio di edifici e infrastrutture equipaggiate con tali tecnologie per capire quali sono i trend del mercato mondiale in questo settore.

## **Profilo dell'assegnista**

L'assegnista dovrà aver maturato una pregressa esperienza in ricerche e progetti internazionali nell'ambito dei sistemi di smorzamento utilizzati negli edifici alti. Il candidato dovrà altresì dimostrare di avere familiarità con i temi attinenti l'assegno di ricerca e di avere già svolto lavoro di ricerca in questo campo. Si richiede la dimestichezza in ambiti di ricerca internazionali ed interdisciplinari, oltre ad avere un'ottima conoscenza della lingua inglese e aver maturato esperienze lavorative, anche in ambito internazionali, inerenti la tematica degli edifici alti.

# Allegato A1



## **Titoli preferenziali**

Laurea Magistrale o Specialistica o Ordinamento ante D.M. 509/99 in Ingegneria Civile  
Dottorato di ricerca in ambito progettazione antisismica – sistemi di smorzamento  
Precedenti partecipazioni a progetti di ricerca nel settore specifico della presente ricerca

**Partner aziendali: FIP INDUSTRIALE S.P.A.**

**Giorni permanenza previsti presso l'azienda:100**

**Mesi di permanenza all'estero (solo per i progetti di tipologia C): non previsto**

**Somme forfettarie aggiuntive destinate ai viaggi dell'assegnista per permanenza all'estero o viaggi interregionali : non previsto**

**Action Research: non previsto**

**Coaching: non previsto**

**Spese FESR partner aziendale: previsto**

**Incentivi all'assunzione: previsto**

# Allegato A1



## Allegato A1.4

**ASSEGNO DI RICERCA TIPOLOGIA C TRANSNAZIONALE INTERATENEO TITOLO PROGETTO Strategie di rigenerazione urbana, riattivazione economica e innovazione sociale in un territorio urbano/industriale in trasformazione. Il caso di Mestre-Marghera. CODICE 2122-18-2216-2016 INTERVENTO Scenari di rigenerazione urbana per l'interfaccia Mestre-P. Marghera. CODICE INTERVENTO 37691**

**Ateneo Capofila: Università Iuav di Venezia**

**Ateneo Partner: Università degli Studi di Padova; Università Ca' Foscari Venezia**

**Coordinatore: Maria Chiara Tosi**

**Responsabile: Maria Chiara Tosi**

**Dipartimento: Culture del progetto**

**Titolo dell'assegno di ricerca in italiano: Scenari di rigenerazione urbana per l'interfaccia Mestre-Porto Marghera**

**Titolo dell'assegno di ricerca in inglese : Urban regeneration scenarios for the space between Mestre-Porto Marghera**

**Campo principale della ricerca Rigenerazione urbana**

**Area CUN 08 Ingegneria civile ed architettura**

**Settore Scientifico-Disciplinare: Icar 21 - Icar 14**

**Paesi in cui può essere condotta la ricerca Italia e Belgio**

**Durata dell'assegno: ANNUALE**

**Candidato con dottorato obbligatorio: NO**

### **Descrizione sintetica in italiano**

L'interfaccia urbana tra Mestre e Marghera vede la compresenza di luoghi di eccellenza (VEGA, le stazioni ferroviarie di Marghera e Mestre, il Campus via Torino, Forte Marghera, il sistema di piccole-medie imprese di via Fratelli Bandiera, ecc.) insieme a luoghi sperimentali e innovativi dell'iniziativa privata (PILA 40, banchine dell'azoto e dei Molini, ecc.). Un'area che ha attirato una crescente attenzione da parte del mondo

# Allegato A1



istituzionale e della ricerca: le numerose ricerche in progress su Porto Marghera e il suo futuro, il nuovo Piano Regolatore del Porto, il progetto G124 di Renzo Piano, ecc.; alla quale il progetto vuole affiancarsi e fornire un contributo. In questo senso, l'azione congiunta di rigenerazione urbana, riattivazione economica e innovazione sociale può favorire il rafforzamento e l'innovazione dell'ecosistema economico/sociale e incrociare favorevolmente la creazione di un Competence Center.

## Descrizione sintetica in inglese

The urban interface between Mestre and Marghera is characterised by the presence of excellences (Vega, the railway stations of Marghera and Mestre, the campus of via Torino, Forte Marghera, the system of small-medium-sized enterprises of via Fratelli Bandiera, etc.) together with experimental and innovative private initiatives (Pila 40, Banchine Molini e Azoto, etc.).

An area that has attracted a growing attention on the part of the institutions and research: the numerous researches in progress on Porto Marghera and its future, the new master plan for the Port, the project g124 by Renzo Piano, etc. The project wants to support and give a contribution to this attention. In this sense, the joint action of urban regeneration, economic reactivation and social innovation can foster the strengthening and innovation of the economic and social ecosystem and supporting the creation of a Competence Center.

## Obiettivi della ricerca

Il territorio urbano/industriale veneziano è un ecosistema complesso che richiede di essere riletto e decifrato: dal punto di vista territoriale e del supporto fisico da rigenerare; dal punto di vista economico e della capacità del sistema di reagire a diverse politiche di stimolo; da una prospettiva socio/antropologica e della capacità di riposizionamento del corpo sociale nelle dinamiche contemporanee di innovazione e riattivazione. A partire da tali presupposti la ricerca si pone l'obiettivo di colmare questo vuoto di conoscenze attraverso più percorsi di ricerca capaci di unire l'attenzione all'innovazione sociale con l'approccio economico e la prospettiva urbana e della sostenibilità di lungo periodo, attraverso un approccio integrato. Il progetto si propone di esplorare la dimensione spaziale e sociale lungo cui sviluppare e radicare, un ecosistema dell'innovazione-industriale e sociale-per l'interfaccia Mestre-Marghera come ambito strategico nella città metropolitana di Venezia.

## Programma di lavoro e progetto specifico

L'assegnio di ricerca ha come campo specifico di intervento l'elaborazione di scenari di rigenerazione urbana per l'interfaccia Mestre-Marghera.

Il progetto prevede una prima attività di rilievo e analisi delle criticità urbane del territorio. Successivamente attraverso la collaborazione con il partner straniero si cercherà di rafforzare le conoscenze di buone pratiche e di metodologie innovative in tema di rigenerazione urbana. Infine si procederà all'elaborazione di scenari di rigenerazione relativi al territorio selezionato.

L'attività si svolgerà per sei mesi presso i locali dell'università (ufficio, biblioteca) e sul territorio con numerosi sopralluoghi e campagne di rilievo; 3 mesi non consecutivi (pari a 100 giorni) presso i partner aziendali; infine tre mesi verranno trascorsi presso l'Université Libre de Bruxelles, con l'obiettivo di acquisizione e confronto di nuove metodologie di ricerca.

# Allegato A1



## Modalità di svolgimento della ricerca

Il lavoro verrà condotto sotto la diretta supervisione del responsabile dell'assegnazione, del prof. Maria Chiara Tosi, e prevalentemente nella sede di Terese, Biblioteca IUAV, presso l'Université Libre de Bruxelles, presso il partner aziendale per non meno di 100 giorni ed in collaborazione con l'Università Ca' Foscari di Venezia e l'Università degli Studi di Padova.

## Modalità e fasi delle verifiche

Il progetto sarà monitorato attraverso la redazione di almeno 1 working paper pubblicato nell'ambito della Digital Library della Università IUAV di Venezia, da sottoporre alla valutazione del collegio dei tutor e dei partner.

Il working paper sarà sottoposto a riviste internazionali e/o convegni. Contemporaneamente, l'organizzazione di incontri con frequenza bimestrale che vedranno il coinvolgimento di esperti di settore, interni ed esterni all'IUAV, Ca' Foscari e Università di Padova, consentirà un monitoraggio più serrato del progetto. Al termine dell'attività di ricerca, i risultati saranno presentati e sottoposti a valutazione di una commissione composta da esperti di settore, rappresentanti delle Università e rappresentanti dei partner operativi, anche per la parte di ricerca compiuta all'estero. Infine sarà realizzato un prodotto audio-visivo di restituzione dell'analisi urbanistica.

## Esiti attesi

Descrizione delle criticità e potenzialità dell'interfaccia Mestre-Marghera; elaborazione di scenari e visioni.

## Profilo dell'assegnista

L'assegnista ha maturato una pregressa esperienza in ricerche e progetti internazionali nell'ambito di Rigenerazione urbana. Il candidato dovrà altresì dimostrare di avere familiarità con i temi attinenti l'assegnazione di ricerca e di *avere già svolto* lavoro di ricerca in questo campo. Si richiede la dimestichezza in ambiti di ricerca internazionali ed interdisciplinari, oltre ad avere un'ottima conoscenza della lingua inglese.

## Titoli preferenziali

Laurea Magistrale o Specialistica o Ordinamento ante D.M. 509/99 in Architettura  
Precedenti partecipazioni a programmi ricerca su Porto Marghera

**Partner aziendali: Terre s.r.l. A.I. PROGETTI ARCHITETTURA INGEGNERIA S.C. Université Libre de Bruxelles**

**Giorni permanenza previsti presso l'azienda:100**

**Mesi di permanenza all'estero (solo per i progetti di tipologia C): 3 mesi**

**Somme forfettarie aggiuntive destinate ai viaggi dell'assegnista per permanenza all'estero : € 2.730,00**

## Allegato A1



Unione europea  
Fondo sociale europeo



REGIONE DEL VENETO

**Action Research: non previsto**

**Coaching: non previsto**

**Spese FESR partner aziendale: non previsto**

**Incentivi all'assunzione: non previsto**



# Allegato A1



Unione europea  
Fondo sociale europeo



REGIONE DEL VENETO

## Allegato A1.5

**ASSEGNO DI RICERCA TIPOLOGIA C TRANSNAZIONALE INTERATENEO TITOLO PROGETTO Strategie di rigenerazione urbana, riattivazione economica e innovazione sociale in un territorio urbano/industriale in trasformazione. Il caso di Mestre-Marghera. CODICE 2122-18-2216-2016 INTERVENTO Pianificazione del sistema di accessibilità/mobilità CODICE INTERVENTO 37693**

**Ateneo Capofila: Università Iuav di Venezia**

**Ateneo Partner: Università degli Studi di Padova; Università Ca' Foscari Venezia**

**Coordinatore: Maria Chiara Tosi**

**Responsabile: Agostino Cappelli**

**Dipartimento: Culture del progetto**

**Titolo dell'assegno di ricerca in italiano: Pianificazione del sistema dell'accessibilità/mobilità**

**Titolo dell'assegno di ricerca in inglese : Urban Mobility Planning**

**Campo principale della ricerca Pianificazione della mobilità**

**Area CUN 08 Ingegneria civile ed architettura**

**Settore Scientifico-Disciplinare: ICAR/05- ICAR/20**

**Paesi in cui può essere condotta la ricerca Italia e Belgio**

**Durata dell'assegno: ANNUALE**

**Candidato con dottorato obbligatorio: NO**

### **Descrizione sintetica in italiano**

La ricerca nasce dall'esigenza di dare una risposta alle questioni aperte in tema di mobilità, accessibilità e trasporti nell'area di Marghera sia al suo interno sia nelle relazioni urbane e verso l'esterno. Come spesso capita in Italia, l'area di studio è stata nel tempo oggetto di numerosi interventi di adeguamento ai cambiamenti sociali ed economici, mancando però un quadro di riferimento complessivo di medio/lungo periodo in cui inserire gli interventi proposti o realizzati. In collaborazione con il gruppo di ricerca e coerentemente con gli obiettivi generali del progetto, l'assegno di ricerca ha come campo specifico di

# Allegato A1



intervento l'elaborazione di un quadro di razionalizzazione del sistema della mobilità, che utilizzi le nuove tecnologie (sia di trasporto sia di comunicazione), che risolva le questioni di accessibilità e di relazioni tra le diverse aree di Marghera (produttive, di servizio, di residenza e tempo libero), che contribuisca a fare dell'area un caso esemplare di mobilità sostenibile.

## Descrizione sintetica in inglese

The research arises from the need to find an answer to the open issues in terms of mobility, accessibility and transport infrastructure in the Marghera area both inside and in urban relations and outward. As is often the case in Italy, the study area has been subject to numerous adaptations to social and economic change over time, but lacking a comprehensive medium / long term framework in which to include the proposed or implemented interventions.

In collaboration with the research group and consistent with the overall project objectives, the research grant as a specific field of intervention is the development of a rationalization framework for the mobility system, which uses new technologies (both transport and Computer science), which aims at solving the main issues of accessibility and relationships between Marghera's various strategic areas (productive, service, residence and leisure), which contributes to making the project area an exemplary case of mobility sustainable.

## Obiettivi della ricerca

A partire dalla definizione della diagnosi dei problemi dell'area in termini di mobilità sostenibile dovranno essere definiti alcuni scenari alternativi, basati su una accurata ricerca delle soluzioni innovative applicabili nei modi di trasporto, nelle relazioni di rete, nel completamento/salvaguardia dei percorsi ciclo-pedonali, nell'utilizzo dei sistemi di Information and Communication Technology [ICT] oggi ampiamente disponibili (infomobilità, App per SmartPhone, mappe GPS, etc).

## Programma di lavoro e progetto specifico

La ricerca prevede una prima attività di rilievo e analisi/diagnosi delle criticità del sistema della mobilità nell'ambito compreso tra Mestre e Marghera e in particolare: promiscuità dei flussi stradali passeggeri e merci, interferenze tra collegamenti ferroviari dell'area del porto e sistema della mobilità stradale, mancanza di alcune connessioni di rete e barriere (fisiche e funzionali), modesta qualità urbana e bassa sicurezza (reale o percepita) su alcune direttrici in particolare negli itinerari di via Fratelli Bandiera e via della Libertà e le infrastrutture ferroviarie sia in gestione ad ERF spa nell'area portuale (partner del progetto) sia a RFI (stazione e scali merci di Mestre).

Gli scenari alternativi potenzialmente realizzabili saranno in primo luogo messi a confronto con gli altri gruppi di progetto e quindi confrontati con gli attori locali attraverso confronti diretti e mediante una indagine on-line basata sui "moduli di Google" già sperimentata dal gruppo trasporti di IUAV.

Modalità di svolgimento della ricerca

Il lavoro verrà condotto sotto la diretta supervisione del responsabile dell'assegno prof. Agostino Cappelli e prevalentemente nella sede IUAV delle Terese e nella sede del partner del progetto ERF spa per non meno di 100 giorni ed in collaborazione con l'Università Ca' Foscari di Venezia e l'Università degli Studi di Padova.

# Allegato A1



## Modalità e fasi delle verifiche

Il progetto sarà monitorato attraverso la redazione di almeno 1 working paper pubblicato nell'ambito della Digital Library della Università Iuav di Venezia, da sottoporre alla valutazione del collegio dei tutors e dei partner. Il working paper sarà sottoposto a riviste internazionali e/o convegni. Contemporaneamente, l'organizzazione di incontri con frequenza bimestrale che vedranno il coinvolgimento di esperti di settore, interni ed esterni allo IUAV, Ca' Foscari e Università di Padova, consentirà un monitoraggio più serrato del progetto. Al termine dell'attività di ricerca, i risultati saranno presentati e sottoposti a valutazione di una commissione composta da esperti di settore, rappresentanti delle Università e rappresentanti dei partenariati operativi, anche per la parte di ricerca compiuta all'estero.

Esiti attesi

Descrizione delle criticità e potenzialità dell'integrazione trasportistica Mestre-Marghera; elaborazione di scenari di mobilità innovativa e sostenibile.

## Profilo dell'assegnista

Il candidato all'assegnato di ricerca dovrà dimostrare di possedere le seguenti competenze opportunamente comprovate, di cui deve essere in possesso alla data di presentazione della domanda:

### 1) TITOLI DI STUDIO:

Laurea Magistrale o Specialistica o Ordinamento ante D.M. 509/99 in Pianificazione e politiche per la città il territorio e l'ambiente (o corsi equivalenti) o Laurea Magistrale o Specialistica o Ordinamento ante D.M. 509/99 in Architettura, con competenze nel progetto urbano.

### 2) ESPERIENZE E COMPETENZE RICHIESTE

- Conoscenza dei sistemi di mobilità e trasporti acquisita nei corsi universitari o in esperienze di studio e ricerca;
- Conoscenze delle tecniche di pianificazione dei trasporti e del territorio acquisita in studi, ricerche o progetti,
- Esperienza nell'analisi dei dati territoriali e dell'organizzazione dei sistemi di trasporto comprovata mediante incarichi didattici universitari ed esperienze di studio e ricerca,
- Conoscenza del sistema trasportistico, in particolare ferroviario, di Porto Marghera acquisita in precedenti esperienze.

### Titoli preferenziali:

Laurea triennale o Laurea Magistrale o Specialistica o Ordinamento ante D.M. 509/99 in ingegneria civile.

**Partner aziendali: Esercizio Raccordi Ferroviari di Porto Marghera Spa Consorzio Multimodale Darsena Université Libre de Bruxelles**

**Giorni permanenza previsti presso l'azienda:100**

**Mesi di permanenza all'estero (solo per i progetti di tipologia C): 3 mesi**

## Allegato A1



Unione europea  
Fondo sociale europeo



REGIONE DEL VENETO

**Somme forfettarie aggiuntive destinate ai viaggi dell'assegnista per permanenza all'estero : € 2.730,00**

**Action Research: non previsto**

**Coaching: non previsto**

**Spese FESR partner aziendale: non previsto**

**Incentivi all'assunzione: non previsto**

# Allegato A1



## Allegato A1.6

**ASSEGNO DI RICERCA TIPOLOGIA B INTERATENEO TITOLO PROGETTO Parco multimediale delle Mura di Padova: valorizzazione di paesaggi e percorsi culturali in un'ottica creativa e innovativa. CODICE 2122-22-2216-2016 INTERVENTO Parco Multimediale delle Mura di Padova. Ricerca storica e storytelling CODICE INTERVENTO 37701**

**Ateneo Capofila: Università Iuav di Venezia**

**Ateneo Partner: Università degli Studi di Padova**

**Coordinatore: Alessandra Ferrighi**

**Responsabile: Alessandra Ferrighi**

**Dipartimento: Architettura Costruzione e Conservazione**

**Titolo dell'assegno di ricerca in italiano: Parco Multimediale delle Mura di Padova. Ricerca storica e storytelling**

**Titolo dell'assegno di ricerca in inglese: Multimedia Park of the Padua Walls. Historical Research and Storytelling**

**Campo principale della ricerca: Architecture**

**Area CUN: Area 08 - Ingegneria civile ed architettura (ICAR/18 STORIA DELL'ARCHITETTURA)**

**Settore Scientifico-Disciplinare: ICAR/18 - Storia dell'Architettura**

**Paesi in cui può essere condotta la ricerca Italia**

**Durata dell'assegno: ANNUALE**

**Candidato con dottorato obbligatorio: NO**

### **Descrizione sintetica in italiano**

Il progetto di ricerca propone la realizzazione del parco Multimediale delle mura di Padova, oggi poco valorizzate e conosciute. Il "museo" propone un nuovo modo di fruire questo specifico patrimonio architettonico restituendo nuove forme di conoscenze e di emozioni al turista e al cittadino. Si tratta quindi

# Allegato A1



di costruire nei luoghi delle mura un museo immateriale caratterizzato da modalità narrative che mirino a un coinvolgimento totale del visitatore.

## Descrizione sintetica in inglese

This research project aims to the realization of a Multimedia Park of the Padua walls, which today are not well valued and known. The “museum” proposes a new way to visit this specific architectural heritage inspiring new forms of knowledge and emotions in the tourists and citizens. Indeed this research project aims to build in the Padua walls an intangible museum characterized by narrative modes which want to involve the visitor completely.

## Obiettivi della ricerca

Il progetto, multidisciplinare e interattivo, ha come obiettivo l'integrazione dei diversi saperi, pur mantenendo ferme le specificità di ciascuna area della ricerca. Si tratta di realizzare nei luoghi delle mura un “museo” immateriale, privo di strutture didattiche tradizionali. Verranno realizzati i contenuti necessari alle installazioni multimediali, le quali comunicheranno, grazie a un ben organizzato storytelling, i fatti salienti della storia della città e della cortina muraria bastionata rinascimentale.

L'obiettivo e, nello stesso tempo, la sfida saranno l'incremento della conoscenza e la consapevolezza dell'importanza storica dei luoghi, ma ancor più delle loro caratteristiche e specificità.

## Programma di lavoro e progetto specifico

Il progetto si fonda sul coordinamento delle attività di luav, dei Dipartimenti di Ingegneria dell'Informazione e di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale dell'Università degli Studi di Padova e delle aziende in partnership, avendo come finalità la progettazione, creazione, validazione con allestimento e promozione dei contenuti del Parco Multimediale delle Mura di Padova.

In particolare il progetto deve essere sviluppato tramite il seguente programma di lavoro:

- lo studio dello stato dell'arte delle ricerche sul sistema fortificato Cinquecentesco di Padova e del Veneto, relativamente alle città fortificate nel Rinascimento, del monitoraggio delle proposte turistiche, delle modalità di diffusione delle stesse e sui flussi turistici;
- la raccolta di materiali documentari con l'acquisizione dei dati per il popolamento di un database progettato e sviluppato ad hoc per il progetto, geolocalizzando le fonti documentarie (testi e iconografia storica) per renderle disponibili tramite gli applicativi che verranno sviluppati nel progetto da Unipd.

Il metodo di ricerca utilizzerà sia gli strumenti filologici, più tradizionali dello storico, sia quelli dello storico nell'era digitale.

## Modalità di svolgimento della ricerca

Il lavoro verrà condotto sotto la diretta supervisione del responsabile dell'assegno, del prof. Alessandra Ferrighi, e prevalentemente nella sede di Palazzo Badoer, S. Polo 2468, presso l'Università luav di Venezia, presso il partner aziendale per non meno di 100 giorni e in collaborazione con l'Università degli Studi di Padova.

# Allegato A1



Dato il carattere della ricerca si prevedono, oltre alla sede del partner operativo CoopCulture a Venezia indicato nel progetto, riunioni di coordinamento presso la sede del Comitato Mura di Padova. Sulla base dello stato dell'arte, il destinatario dovrà svolgere inoltre una ricerca approfondita negli Archivi di Stato di Padova e Venezia; nell'Archivio corrente del Comune di Padova; nella biblioteca Civica di Padova; nella biblioteca del Museo Correr e alla Biblioteca Marciana di Venezia; e in altre istituzioni dove possono essere conservati documenti sulle fortificazioni.

Durante lo svolgimento si prevedono sia la ricerca individuale che il lavoro congiunto con gli altri assegnisti coinvolti nel progetto presso l'Università degli Studi di Padova.

## Modalità e fasi delle verifiche

Il progetto, dopo una prima fase dedicata allo studio dello stato dell'arte e alle indicazioni degli standard di ciascun intervento, verrà valutato in itinere da parte di ciascun responsabile dell'attività di formazione, con il controllo degli stati di avanzamento dell'attività di ricerca di ogni assegnista; seguirà la valutazione conclusiva in cui verranno verificati gli obiettivi raggiunti in base a criteri di efficacia dei risultati ed efficienza dei metodi di ricerca e lavoro.

Le attività di ricerca verranno monitorate seguendo un percorso di ricerca che si articolerà seguendo le seguenti fasi:

(Mesi 1 e 2) L'assegnista si dedicherà allo studio dello stato dell'arte sulla storia di Padova e sulle opere di militarizzazione della città e del Veneto più in generale. Il lavoro si svolgerà presso lo Luav per la ricerca online delle fonti e nelle biblioteche di settore sia di Venezia che del territorio. In questa fase sarà fondamentale il confronto con il referente del Comitato Mura di Padova presso la sede dello stesso.

(Mesi 2, 3, 4 e 5) Sulla base dello stato dell'arte, il destinatario dovrà svolgere una ricerca approfondita negli Archivi di Stato di Padova e Venezia; nell'Archivio corrente del Comune di Padova; nella biblioteca Civica di Padova; nella biblioteca del Museo Correr e alla Biblioteca Marciana di Venezia. La ricerca si potrà estendere anche in altri archivi qualora venissero individuate altre sedi archivistiche che conservano fonti relative al tema in oggetto.

Contemporaneamente ai lavori del team si dovrà confrontare con i referenti e gli assegnisti degli altri interventi per progettare la strutturazione della banca dati al fine di rendere esplicite le esigenze nell'implementazioni dei dati provenienti dalle ricerche storiche.

(Mesi 4 e 5) In parallelo alla precedente fase di ricerca sulle fonti, in questa fase tutti i materiali archivistici, sia testuali che iconografici, dovranno essere acquisiti in formato digitale e riversati nel repository attraverso il sistema client-server sviluppato nell'intervento 3 (RIC 3) e 4 (RIC 4) a cura dell'Università degli Studi di Padova. Sarà compito dell'assegnista geolocalizzare le fonti documentarie in modo tale che possano essere recuperate e visualizzate tramite le App sviluppate nell'intervento 3 (RIC 3) .

(Mese 6) Dopo aver concluso le precedenti fasi di ricerca sulle fonti, l'assegnista svilupperà, in particolare con i referenti di CoopCulture e del Comitato Mura, la progettazione del percorso del Parco, l'individuazione dei luoghi ove effettuare le installazioni. Si dedicherà inoltre allo studio dello stato dell'arte rispetto ai metodi di comunicazione di contenuti culturali via web o con dispositivi multimediali, lavorando con il referente aziendale di CoopCulture e lo staff che organizza eventi culturali della stessa azienda, e gli esperti delle altre due aziende (OpenView e Pallino). Dovrà collaborare anche con l'assegnista dell'intervento 2 (RIC 2) per

# Allegato A1



trasferire il proprio know-how rispetto alle ricerche svolte, garantendo delle attività di confronto sull'interpretazione delle forme e geometrie dei manufatti.

(Mesi 7, 8 e 9) I tre mesi successivi porteranno alla progettazione e scrittura dei contenuti, tramite l'individuazione di temi (storytelling), per le forme narrative da visualizzare nei diversi percorsi espositivi degli ambienti dove verranno installati i dispositivi multimediali. In questo periodo l'assegnista lavorerà sia presso CoopCulture che all'Università, collaborando anche con il referente del Comitato Mura, e Pallino SRL per l'immagine coordinata della comunicazione.

(Mesi 10 e 11) Nei mesi conclusivi l'assegnista dovrà procedere alla realizzazione dei video, in accordo con il gruppo della ricerca, che dovranno essere "messi in scena" nelle installazioni multimediali, realizzate nell'intervento 4 a cura dell'Università degli Studi di Padova, collaborando con l'azienda OpenView e Pallino. Mese 12) Sempre presso CoopCulture e in collaborazione con il Comitato Mura e l'ISAM, l'ultimo mese verrà dedicato alla promozione del Parco, che aprirà al pubblico, valorizzando la fruizione del percorso culturale prodotto durante il progetto.

## Esiti attesi

La realizzazione del Parco multimediale delle mura rinascimentali di Padova è tra i risultati attesi. In particolare si prevede la progettazione e produzione di storytelling e di video per il Parco all'interno del progetto condiviso, garantendo che il contributo di ogni singolo ricercatore sia parte di un unico processo.

A questi vanno aggiunti la promozione e l'avvio del Parco Multimediale, in collaborazione con i partner aziendali e le Università coinvolte, tramite presentazioni negli atenei, e con il coinvolgimento dei partner di rete, il Comitato Mura di Padova già inserito nei circuiti culturali cittadini, e l'ISAM – Istituto per la Storia dell'Architettura Militare attraverso relazioni più estese a carattere regionale ed europeo.

## Profilo dell'assegnista

L'assegnista deve aver maturato una pregressa esperienza di ricerca e didattica, eventualmente anche in ambito internazionale, nel campo della storia della città e del progetto più in generale, con riferimento ai temi dei beni architettonici e paesaggistici e della loro valorizzazione.

Il candidato dovrà altresì dimostrare di avere familiarità con i temi attinenti l'assegno di ricerca e di avere già svolto lavori di ricerca simili per metodologia di studio. Si richiede la dimestichezza in ambiti di ricerca interdisciplinari, tramite la conoscenza e l'applicazione delle nuove tecnologie in campo umanistico.

## Titoli preferenziali

Laurea Magistrale o Specialistica o Ordinamento ante D.M. 509/99 in Architettura

Precedenti partecipazioni a progetti didattici e di ricerca attinenti al tema dell'assegno di ricerca

**Partner aziendali: SOCIETA' COOPERATIVA CULTURE**

**Giorni permanenza previsti presso l'azienda:100**

**Mesi di permanenza all'estero (solo per i progetti di tipologia C): non previsto**



## Allegato A1



Unione europea  
Fondo sociale europeo



REGIONE DEL VENETO

**Somme forfettarie aggiuntive destinate ai viaggi dell'assegnista per permanenza all'estero o viaggi interregionali : non previsto**

**Action Research: non previsto**

**Coaching: non previsto**

**Spese FESR partner aziendale: previsto**

**Incentivi all'assunzione: previsto**

# Allegato A1



## Allegato A1.7

**ASSEGNO DI RICERCA TIPOLOGIA C TRANSNAZIONALE INTRATENEO TITOLO PROGETTO Soluzioni innovative e sostenibili per il drenaggio urbano: assicurare l'invarianza idraulica migliorando le capacità di adattamento delle aree urbane. CODICE 2122-23-2216-2016 INTERVENTO Soluzioni innovative e sostenibili per il drenaggio urbano: assicurare l'invarianza idraulica migliorando le capacità di adattamento delle aree urbane. CODICE INTERVENTO 37718**

**Ateneo Capofila: Università Iuav di Venezia**

**Responsabile: Francesco Musco**

**Dipartimento: DPPAC**

**Titolo dell'assegno di ricerca in italiano: "Soluzioni innovative e sostenibili per il drenaggio urbano: assicurare l'invarianza idraulica migliorando le capacità di adattamento delle aree urbane"**

**Titolo dell'assegno di ricerca in inglese: "Ensuring the hydraulic invariance of urban developments through innovative and sustainable drainage systems, thus enhancing cities' adaptive capacity"**

**Campo principale della ricerca *other***

**Area CUN 08**

**Settore Scientifico-Disciplinare:  
URBANISTICA ICAR/21 – TECNICA E PIANIFICAZIONE URBANISTICA ICAR/20**

**Paesi in cui può essere condotta la ricerca Italia, Regno Unito**

**Durata dell'assegno: ANNUALE**

**Candidato con dottorato obbligatorio: NO**

### **Descrizione sintetica in italiano**

La maggior frequenza e intensità di eventi meteorologici estremi ha reso evidente la fragilità delle aree urbane, soprattutto nelle aree pianeggianti; non a caso la Regione Veneto ha introdotto il principio dell'invarianza idraulica nelle trasformazioni urbanistiche del territorio.

Constatato il permanere di approcci tradizionali basati sul rapido allontanamento delle acque (o sul loro temporaneo stoccaggio in vasche interrato), il progetto mira ad una maggiore diffusione di soluzioni multifunzionali capaci di gestire in loco le acque meteoriche, soluzioni che la letteratura anglosassone ha da tempo

# Allegato A1



etichettato come *Sustainable Urban Drainage Systems* (SUDS). Attraverso il coinvolgimento del Centre for Water Systems (CWS) dell'Università di Exeter e di un'intera filiera di attori economici locali (produttori, progettisti, pianificatori), il progetto intende stimolare questi ultimi a fare sistema ed a sviluppare prodotti e servizi specifici per il drenaggio sostenibile delle aree urbane.

## **Descrizione sintetica in inglese (MAX 1000 CARATTERI INCLUSI –TASSATIVI)**

Extreme weather events are having a significant impact on cities, leading to urban floods especially in low-lying areas. Veneto Region authority tackled the issue introducing the Hydraulic Invariance (HI) principle. The common practice to comply with HI requirements is the use of hard, permanent and mono-functional infrastructure (such as underground concrete storage tanks). The project, instead, aims to increase the development of Sustainable Urban Drainage Systems (SUDS), which are inspired and supported by nature simultaneously providing environmental, social, cultural and economic benefits. Through the involvement of the Centre for Water Systems (CWS) of the University of Exeter and (some of) the local entrepreneurial players in this market chain (engineering consulting firms and construction product manufacturers), the project aims to develop and bring to market climate relevant knowledge, services and products in order to obtain a more sustainable urban storm water management.

## **Obiettivi della ricerca**

L'obiettivo del progetto è di tracciare una prassi operativa che nasca dagli studi compiuti sul cambiamento climatico nelle città venete e sull'utilizzo dei SUDS nell'esperienza inglese al fine di definire criteri, azioni e linee guida per progettare e implementare soluzioni urbane di drenaggio adattate, nello specifico, alle caratteristiche fisiche e socio-economiche del territorio veneto. Condizione pregiudiziale per una maggior diffusione dei SUDS in Veneto è l'esistenza di un tessuto imprenditoriale preparato e di soluzioni tecnologiche e progettuali adeguate: occorrerà dunque stimolare le aziende del settore a sviluppare nuovi modelli progettuali e produttivi di gestione del drenaggio urbano (sulla base delle best practices del mondo anglosassone in primis), con ricadute capaci di migliorare sia la competitività delle aziende che la sicurezza e la qualità ambientale dei tessuti urbani.

## **Programma di lavoro e progetto specifico**

Il progetto di ricerca sarà strutturato in 4 fasi operative:

- Fase 1 (2 mesi): studio preliminare delle ricerche accademiche sul cambiamento climatico nelle città venete e sul problema degli allagamenti urbani; contatto con le imprese partner, raccolta di richieste specifiche e definizione puntuale del progetto di ricerca.
- Fase 2 (4 mesi, presso il CWS University of Exeter): stato dell'arte delle diverse tipologie di SUDS; ricognizione delle best practices inglesi; acquisizione di nozioni di modellazione idrologica e idraulica.
- Fase 3 (4 mesi): trasferimento del know-how acquisito, percorrendo in ciascuna azienda le tecniche, i processi ed i metodi attualmente utilizzati, proponendo soluzioni alternative e verificandone la reale fattibilità/convenienza.

# Allegato A1



- Fase 4 (2 mesi): analisi dell'impatto delle soluzioni proposte su una o più aree urbane; elaborazione di un abaco di linee guida progettuali specifiche per le caratteristiche del territorio veneto (differenziate per tipo di contesto urbano).

## Modalità di svolgimento della ricerca

Il lavoro verrà condotto sotto la diretta supervisione del responsabile dell'assegno, del prof. Francesco Musco, e prevalentemente nella sede di Cà Tron e presso l'azienda partner per non meno di 100 giorni. Il progetto prevede un periodo di 4 mesi di mobilità presso il *Centre for Water Systems (CWS)* dell'Università di Exeter (UK).

## Modalità e fasi delle verifiche

Al termine di ciascuna delle 4 fasi, l'assegnista dovrà redigere un rapporto scritto – che verrà visionato dal responsabile scientifico – al fine di controllare la validità tecnica e scientifica del lavoro svolto e di presidiarne gli sviluppi.

Con una cadenza mensile o bimestrale, l'assegnista organizzerà delle riunioni (anche in via telematica) di indirizzo e supervisione che coinvolgeranno il responsabile scientifico (prof. Musco), il referente del partner accademico estero (prof. Savic) ed i referenti dei partner aziendali. Il partner aziendale Green-Dev, avendo uno specifico ruolo di supporto e tutoraggio, indirizzerà e supervisionerà in itinere lo stato di avanzamento del progetto nel suo complesso. Coerentemente con la direttiva di finanziamento, verrà predisposto apposito piano preventivo ed un report consuntivo mirato a riassumere le attività svolte, precisare i luoghi e le modalità di svolgimento delle attività, tratteggiare i risultati conseguiti.

L'assegnista collaborerà con il gruppo di ricerca Planning&Climate Change attivo presso il DPPAC dell'Università Luav di Venezia ed integrerà la propria ricerca (anche partecipando ad incontri e attività) con i progetti comunitari LIFE + 2015 MASTER ADAPT, LIFE + 2015 URBAN PROOF e LIFE + 2016 VENETO ADAPT negli aspetti riguardanti i casi studio ricadenti in Veneto.

## Esiti attesi

- rassegna della letteratura scientifica di riferimento ed analisi della normativa e degli strumenti di pianificazione regionale di settore;
- analisi dei sistemi/materiali/prodotti tradizionalmente impiegati per il drenaggio 'convenzionale' delle aree urbane in Veneto;
- definizione di un quadro conoscitivo completo sullo stato dell'arte dei SUDS (tipologie, potenziale contributo in termini di invarianza idraulica, costi e benefici, limiti applicativi);
- elaborazione di soluzioni, pratiche e prodotti innovativi di drenaggio urbano sostenibile, specifici per il contesto e le caratteristiche fisiche e socio-economiche del territorio veneto;
- predisposizione di un abaco opportunamente differenziato delle diverse tipologie di SUDS ed elaborazione di mappe che esemplifichino quali tra i diversi SUDS esistenti e proposti siano più o meno adatti ad essere implementati nelle diverse zone della regione (a seconda delle caratteristiche e degli usi dei suoli, della vulnerabilità degli acquiferi, della presenza di norme di protezione specifiche, etc.);

# Allegato A1



- presentazione dei risultati della ricerca ad almeno uno dei principali organismi di certificazione della sostenibilità ambientale degli edifici presenti in Italia (ad es. LEED) al fine di avviarne il riconoscimento come pratiche edilizie sostenibili per quanto riguarda la gestione delle acque meteoriche;
- pubblicazione dei risultati della ricerca (due saggi) su una rivista scientifica di classe A per i SSD di riferimento (ICAR 21-20) dell'assegno a doppia firma con il responsabile dell'assegno;
- aggiornamento di una sezione dedicata alla ricerca e alle news nel sito [www.iuav.it/climatechange](http://www.iuav.it/climatechange)

## Profilo dell'assegnista

L'assegnista è di livello post-lauream, con una formazione in pianificazione urbanistica. Ha maturato una pregressa esperienza in ricerche in Italia e all'estero nell'ambito della pianificazione dell'ambiente e del territorio con particolare attenzione ai temi del rischio idraulico (con assegni di ricerca, percorsi di dottorato e collaborazioni specifiche).

Si richiede la dimestichezza in ambiti di ricerca internazionali ed interdisciplinari, oltre ad avere un'ottima conoscenza della lingua inglese.

## Titoli preferenziali

Laurea Magistrale o Specialistica o Ordinamento ante D.M. 509/99 in Pianificazione e Politiche per la Città il Territorio e l'Ambiente

Master Europeo in Environmental Policies and Planning

Precedenti partecipazioni a programmi di ricerca sui temi della gestione delle acque in ambito urbano, ai cambiamenti climatici e al metabolismo urbano.

**Partner aziendali: Sinergo Spa BIOSTRASSE SRL GRUPPO INDUSTRIALE TEGOLAIA SRL GREEN-DEV Studio Associato SIVE FORMAZIONE SRL UNIVERSITY OF EXETER – CENTRE FOR WATER SYSTEMS (CWS)**

**Giorni permanenza previsti presso l'azienda:100**

**Mesi di permanenza all'estero (solo per i progetti di tipologia C): 4 mesi**

**Somme forfettarie aggiuntive destinate ai viaggi dell'assegnista per permanenza all'estero : € 3.640,00**

**Action Research: non previsto**

**Coaching: 60**

**Spese FESR partner aziendale: previsto**

**Incentivi all'assunzione: non previsto**

# Allegato A1



## Allegato A1.8

**ASSEGNO DI RICERCATIPOLOGIA C INTERREGIONALE TITOLO PROGETTOTEATRO, RICERCA, INNOVAZIONE. LA SCENA DIGITALE CODICE 2120-42-2216-2016 INTERVENTO Storytelling per la comunicazione e diffusione di eventi nell'ambito delle arti performative CODICE INTERVENTO 37553**

**Ateneo Capofila: Università Ca' Foscari Venezia**

**Ateneo Partner: Università Iuav di Venezia**

**Coordinatore: Fabrizio Panozzo**

**Responsabile: Massimiliano Ciammaichella**

**Dipartimento: Progettazione e Pianificazione in Ambienti Complessi**

**Titolo dell'assegno di ricerca in italiano: Storytelling per la comunicazione e diffusione di eventi nell'ambito delle arti performative**

**Titolo dell'assegno di ricerca in inglese: Storytelling for the communication and dissemination of performing arts events**

**Campo principale della ricerca: Arts**

**Area CUN Area CUN 10 - Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche**

**Settore Scientifico-Disciplinare: S.S.D L-ART/05 - DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO**

**Paesi in cui può essere condotta la ricerca Italia**

**Durata dell'assegno: ANNUALE**

**Candidato con dottorato obbligatorio: SI**

### **Descrizione sintetica in italiano**

La ricerca si propone di delineare, coadiuvata dall'uso di dispositivi tecnologici, un servizio di sviluppo delle competenze teorico-analitiche e tecniche nell'ambito della promozione degli eventi culturali di soggetti della Regione Veneto. Tale attività si sviluppa a partire dalla valorizzazione e dalla comunicazione-disseminazione delle attività che i diversi attori socio-economici del territorio portano avanti nei settori delle arti performative, del cinema e degli eventi culturali. In particolare, si tratta qui di sviluppare i presupposti di una

# Allegato A1



ricerca applicata, capace di coniugare le competenze scientifiche nei settori delle arti, con un'elaborazione di strategie innovative – e tecnologicamente adeguate – per lo sviluppo e la valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale. A questo scopo, verrà definito un prototipo di comunicazione efficace sia on-line che off-line attraverso il quale le diverse aziende/enti possano sviluppare l'immagine e la comunicazione dei loro prodotti e delle produzioni culturali ad esse connesse.

## Descrizione sintetica in inglese

The aim of the research is to outline - implementing the application of technological devices, a service for developing the promotion of cultural events produced by subjects based in Veneto Region.

This activity proceeds from the communication-dissemination of the activities that the different socioeconomic actors – operating in the Region- are producing in the fields of performing arts, cinema and cultural events.

In particular, the goal of this study is to develop the pre-requisites of an applied research able to combine scientific expertise in the arts with the development of innovative and technologically appropriate strategies for the enhancement of material and immaterial heritage.

The final output will be an on-line and off-line prototype, through which the different companies could develop the image and communication of their products and related cultural strategies.

## Obiettivi della ricerca

La metodologia dello storytelling – che qui viene messa al centro dell'attività di connessione tra il mondo della ricerca universitaria e la necessità espressa di Enti e imprese dei settori delle arti performative – consiste nell'uso di procedure narrative al fine di promuovere in modo efficace le idee, le attività sul piano della ricerca e dell'innovazione nell'ambito della produzione culturale del territorio veneto, così da potenziare le ricadute sociali, economiche e culturali che queste hanno sul tessuto sociale territoriale, nazionale e poi internazionale.

Seguendo questi presupposti, il progetto intende sviluppare a sostegno di compagnie, enti privati, teatri e altri soggetti economici del territorio, una nuova metodologia di comunicazione fondata sullo storytelling, come processo di "interazione" tra attori sociali, impegnati a valorizzare e organizzare in senso logico e economicamente produttivo le pratiche, gli eventi e le opere realizzate dagli enti del territorio, che possano essere Teatri, singole compagnie o aziende private.

## Programma di lavoro e progetto specifico

- 1)- Individuazione e monitoraggio di Teatri, compagnie, enti privati, Fondazioni e Festival che intendono sviluppare e investire in politiche di comunicazioni efficaci delle attività svolte mediante social media, con i quali elaborare strategie innovative di disseminazione dei prodotti e delle opere da loro sviluppati.
- 2)- Definizione degli strumenti e dei parametri attraverso i quali sviluppare le forme di storytelling più adatte a rispondere alle necessità degli enti coinvolti, così da sviluppare operativamente un piano di comunicazione efficace che si realizzi mediante le tecnologie on-line e off-line.

# Allegato A1



- 3)- Definizione ed elaborazione di un prototipo innovativo di promozione delle attività, capace di valorizzare e documentare le innovazioni tecnologiche adottate dalle aziende o enti in rapporto al pubblico e al territorio;
- 4)- Comunicazione dei risultati della ricerca per mezzo di pubblicazioni, convegni e documentari, o anche attraverso prodotti di nuova concezione.

## Modalità di svolgimento della ricerca

Il lavoro verrà condotto sotto la diretta supervisione del responsabile dell'assegno, del prof. Massimiliano Ciammaichella, e prevalentemente nella sede luav di Venezia, presso l'azienda partner Zelda di Preganziol (TV)] per non meno di 100 giorni ed in collaborazione con l'Università Ca' Foscari di Venezia. Vi è la possibilità di viaggi per reperire modelli nazionali e internazionali di confronto.

## Modalità e fasi delle verifiche

Le verifiche parziali delle singole fasi e la verifica complessiva della completezza del lavoro, della validità delle metodologie elaborate, della loro applicazione, del valore scientifico dei prodotti e della loro efficacia comunicativa saranno condotte dal responsabile della ricerca.

## Esiti attesi

Come prodotti della ricerca ci si attende principalmente:

- a) definizione ed elaborazione di un prototipo innovativo di promozione delle attività, capace di valorizzare e documentare le innovazioni tecnologiche adottate dalle aziende o enti in rapporto al pubblico e al territorio;
- a1) tale prototipo sarà sviluppato seguendo il metodo dello storytelling, inteso come disciplina – diffusa e applicata efficacemente oggi a livello internazionale – attraverso la quale elaborare in forma narrativa i contenuti sviluppati da enti e aziende (compagnie, case di produzione ecc.) dei settori d'interesse del progetto, in vista di una loro promozione nazionale e internazionale;
- b) la presentazione dei prodotti della ricerca, l'eventuale partecipazione a convegni e quindi la pubblicazione di diversi contributi nei relativi atti.

## Profilo dell'assegnista

L'assegnista ha maturato una pregressa esperienza in ricerche e progetti internazionali nell'ambito del teatro e delle arti performative. Il candidato dovrà altresì dimostrare di avere familiarità con i temi attinenti l'assegno di ricerca e di avere già svolto lavoro di ricerca in questo campo. Si richiede la dimestichezza in ambiti di ricerca internazionali ed interdisciplinari, oltre ad avere un'ottima conoscenza della lingua inglese e/o francese.

## Titoli preferenziali

Laurea Magistrale o Specialistica o Ordinamento ante D.M. 509/99 nel settore delle arti dello spettacolo L-ART/05;  
Dottorato di ricerca in ambito delle arti dello spettacolo, settore L-Art/05;  
Esperienza di insegnamento nell'ambito delle arti performative, in Italia e all'estero;  
Pubblicazioni coerenti con il campo delle arti performative.



# Allegato A1



**Partner aziendali: ZELDA SRL**

**Giorni permanenza previsti presso l'azienda:100**

**Mesi di permanenza all'estero (solo per i progetti di tipologia C): : non previsto**

**Somme forfettarie aggiuntive destinate ai viaggi interregionali : previste**

**Action Research: non previsto**

**Coaching: 40**

**Spese FESR partner aziendale: previsto**

**Incentivi all'assunzione: non previsto**

# Allegato A1



## Allegato A1.9

**ASSEGNO DI RICERCATIPOLOGIA C INTERREGIONALE TITOLO PROGETTOTEATRO, RICERCA, INNOVAZIONE. LA SCENA DIGITALE CODICE 2120-42-2216-2016 INTERVENTO Memoria e documentazione video delle arti performative e multimediali della scena CODICE INTERVENTO 37554**

**Ateneo Capofila:Università Ca' Foscari Venezia**

**Ateneo Partner: Università Iuav di Venezia**

**Coordinatore: Fabrizio Panozzo**

**Responsabile: Enrico Pitozzi**

**Dipartimento: Culture del Progetto**

**Titolo dell'assegno di ricerca in italiano: Memoria e documentazione video delle arti performative e multimediali della scena**

**Titolo dell'assegno di ricerca in inglese : Memory and video documentation of performing and multimedia arts within the scene**

**Campo principale della ricerca: Arts**

**Area CUN Area CUN 10 - Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche**

**Settore Scientifico-Disciplinare: S.S.D L-ART/05 - DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO**

**Paesi in cui può essere condotta la ricerca: ITALIA**

**Durata dell'assegno: ANNUALE**

**Candidato con dottorato obbligatorio: NO**

### **Descrizione sintetica in italiano**

La ricerca si propone di indagare le implicazioni teoriche e pratiche della conservazione dei prodotti delle arti performative e multimediali – *performance*, installazioni, installazioni audiovisive e ambienti immersivi, e altro – attraverso la messa a punto e la sperimentazione di tecniche di documentazione video delle arti performative.

# Allegato A1



La ricerca tocca diverse competenze sia tecniche che teorico-analitiche, muovendo dall'analisi dei processi creativi e delle opere prodotte prevalentemente nel territorio della Regione Veneto (istituendo così delle relazioni con ciò che avviene nel panorama nazionale e internazionale).

In questa direzione la memoria, la registrazione e la stessa divulgazione delle opere (oltre alla documentazione dei processi creativi che le sostanziano) diventano un modo concreto attraverso il quale valorizzare un patrimonio culturale "immateriale" che, diversamente, rimarrebbe sconosciuto.

## Descrizione sintetica in inglese

The aim of the research is to investigate the theoretical and practical implications of the preservation of performing and multimedia arts' products (performances, installations, audiovisual and immersive digital environments, etc.) through the production and experimentation of video documentation. The research deals with both technical and theoretical-analytical skills, and it moves from the analysis of the creative processes and works produced mainly within Veneto Region, while at the same time it creates relationships with the national and international stage.

Working in this direction will allow memory, recording and dissemination of the works (and the documentation of the creative processes that supports them) to become an effective way for promoting the "immaterial" cultural heritage.

## Obiettivi della ricerca

La ricerca si intende principalmente come sviluppo di metodologia di documentazione e come progetto operativo di modelli-prototipi di documentazione video e conservazione della memoria di eventi artistici processuali ed effimeri, privi di una consistenza compatta e durevole. Si fa riferimento, in particolare, ai materiali delle arti performative e delle installazioni d'arte in generale (teatro, danza, ambienti sonori, ecc.). La ricerca dovrà innanzitutto definire un modello di archiviazione che tenga conto delle diverse modalità di diffusione e utilizzo dei materiali, tra l'esperienza diretta e quella mediata on-line (attraverso siti internet e piattaforma di rete esistenti) e off-line, tra i supporti chiusi (DVD, ecc.). Per la versatilità del modello-prototipo di documentazione che si intende produrre, si ritiene che una ricerca di questo tipo possa avere delle ricadute importanti anche in ambiti limitrofi, come il rinnovo delle strutture comunicative di aziende partner del progetto.

## Programma di lavoro e progetto specifico

- 1)- la definizione di un orizzonte teorico-estetico di riferimento e di un metodo interpretativo efficace e versatile per la documentazione dei processi creativi adottati dalle compagnie contemporanee in ambito performativo;
- 2)- Individuazione e monitoraggio dei materiali già presenti nelle aziende/enti interlocutori del progetto e individuazione delle necessità di sviluppo nell'ambito della disseminazione e della conoscenza dei patrimoni legati all'innovazione culturale e tecnologica.
- 3)- individuazione e sviluppo di modalità tecniche (dispositivi mobili di ripresa e montaggio, ecc) che meglio rispondano alle esigenze espresse dall'analisi dei casi-studio di aziende/enti;

# Allegato A1



4)- definizione di un prototipo di almeno 1 o 2 prodotti tra on-line e off-line, aventi le caratteristiche descritte nel progetto, adatti ad una verifica della loro efficacia come strumento di disseminazione culturale e, ivi comprese, le finalità di ordine didattico.

5)- la comunicazione dei risultati della ricerca per mezzo di pubblicazioni, convegni e documentari, o anche attraverso prodotti di nuova concezione.

## Modalità di svolgimento della ricerca

Il lavoro verrà condotto sotto la diretta supervisione del responsabile dell'assegno, del prof. Enrico Pitozzi, e prevalentemente nella sede luav di Venezia, presso l'azienda partner (Teatro la Piccionaia di Vicenza) per non meno di 100 giorni ed in collaborazione con l'Università Ca' Foscari di Venezia. Vi è la possibilità di viaggi per reperire modelli nazionali e internazionali di confronto.

## Modalità e fasi delle verifiche

Le verifiche parziali delle singole fasi e la verifica complessiva della compiutezza del lavoro, della validità delle metodologie elaborate, della loro applicazione, del valore scientifico dei prodotti e della loro efficacia comunicativa saranno condotte dal responsabile della ricerca.

## Esiti attesi

Come prodotti della ricerca ci si attende principalmente:

- l'individuazione di nuovi materiali e monitoraggio di quelli già presenti nelle aziende/enti interlocutori del progetto;
- la definizione di un prototipo di almeno 1 o 2 prodotti tra on-line e off-line, aventi le caratteristiche descritte nel progetto, adatti ad una verifica della loro efficacia come strumento di disseminazione culturale e, ivi comprese le finalità di ordine didattico;
- la presentazione dei prodotti della ricerca a convegni e quindi la pubblicazione di diversi contributi nei relativi atti.

## Profilo dell'assegnista

L'assegnista dovrà dimostrare di avere una pregressa esperienza tecnico-operativa nella realizzazione e trattamento di materiali video-documentari nell'ambito delle arti performative (teatro, danza ecc.). Il candidato dovrà altresì dimostrare di avere familiarità con i temi attinenti l'assegno di ricerca e di avere già prodotto lavori di documentazione in questo campo. Si richiede la dimestichezza in ambiti di ricerca internazionali ed interdisciplinari, oltre ad avere un'ottima conoscenza delle lingue inglese e francese.

## Titoli preferenziali

Laurea Magistrale o Specialistica o Ordinamento ante D.M. 509/99 in Discipline dello spettacolo dal Vivo o assimilate nel quadro delle discipline L-ART/05.

# Allegato A1



**Partner aziendali: Teatro la Piccionaia di Vicenza**

**Giorni permanenza previsti presso l'azienda:100**

**Mesi di permanenza all'estero (solo per i progetti di tipologia C): non previsto**

**Somme forfettarie aggiuntive destinate ai viaggi interregionali : previsto**

**Action Research: non previsto**

**Coaching: 40**

**Spese FESR partner aziendale: previsto**

**Incentivi all'assunzione: non previsto**

# Allegato A1



Unione europea  
Fondo sociale europeo



REGIONE DEL VENETO

## Allegato A1.10

**ASSEGNO DI RICERCA TIPOLOGIA C INTERREGIONALE TITOLO PROGETTO Metodologie Operative per Nuovi Approcci non Distruttivi agli Interventi e alla gestione Interoperabile dei beni culturali (MONADII) CODICE 2105-129-2216-2016 INTERVENTO Conoscenza e fruizione degli ambienti rappresentati negli affreschi della Sc. del Carmine utilizzando informazioni geometriche, documentali e fotografiche per nuovi approcci non distruttivi agli interventi e alla gestione interop. dei beni culturali CODICE INTERVENTO 37398**

**Ateneo Capofila:** Università degli Studi di Padova

**Ateneo Partner:** Università luav di Venezia

**Coordinatore:** Cosimo Monteleone

**Responsabile:** Agostino De Rosa

**Dipartimento:** Dipartimento Culture del Progetto

**Titolo dell'assegno di ricerca in italiano:** Conoscenza e fruizione degli ambienti rappresentati negli affreschi della Scuola del Carmine utilizzando informazioni geometriche, documentali e fotografiche per nuovi approcci non distruttivi agli interventi e alla gestione interoperativa dei beni culturali

**Titolo dell'assegno di ricerca in inglese:** Knowledge and Fruition of the environments represented in the frescoes of the Carmine School using geometric, documentary and Photographic data for new mild approaches to interventions and the management of interopeartional Cultural Heritage.

**Campo principale della ricerca** ARCHITECTURE

**Area CUN** 08 INGEGNERIA CIVILE ARCHITETTURA

**Settore Scientifico-Disciplinare:** ICAR/17

**Paesi in cui può essere condotta la ricerca:** Italia, Stati Uniti d'America

**Durata dell'assegno:** ANNUALE

**Candidato con dottorato obbligatorio:** NO

# Allegato A1



## Descrizione sintetica in italiano

Utilizzando le informazioni geometriche, documentali e fotografiche il progetto mira a specificare un programma di conoscenza e fruizione degli ambienti rappresentati negli affreschi della scuola del Carmine, non solo per comprenderne lo stato di conservazione e le strategie di manutenzione, ma anche e soprattutto a fini culturali e turistici del bene architettonico, con la creazione di dispositivi ad hoc che ne consentano una fruizione virtuale avanzata.

## Descrizione sintetica in inglese

Using geometric, documentary and photographic data, the project aims to specify a program of knowledge and fruition of the frescoes at the Carmine School in Padua, not only to understand the state of conservation and to choose proper maintenance strategies, but also, and above all, for cultural and touristic purposes, creating devices linked to augmented and virtual reality.

## Obiettivi della ricerca

L'obiettivo è quello di partire dall'inquadramento storico e scientifico delle tecniche pittoriche presenti, per procedere poi alla restituzione prospettica delle scene rappresentate e alla successiva modellazione tridimensionale delle architetture in esse rappresentate, in modo da permettere azioni articolate a diversi livelli di approfondimento e appropriatezza per la strutturazione di strategie di comunicazione del bene culturale anche a fini turistici.

## Programma di lavoro e progetto specifico

Il percorso di ricerca verrà organizzato nelle seguenti fasi:

- Determinazione delle migliori condizioni di rilievo delle scene prospettiche allo scopo di produrre opportune orto-foto in collaborazione stretta con i titolari degli altri disegni facenti parte integrante di questo progetto.
- Produzione ed elaborazione delle scene prospettiche con tecniche classiche e semiautomatiche e successiva modellazione digitale delle architetture dipinte; proiezione delle texture sulle geometrie;
- Produzione di materiale multimediale che mostri il percorso scientifico svolto

## Modalità di svolgimento della ricerca

Il lavoro verrà condotto sotto la diretta supervisione del Responsabile dell'assegno, del prof. Agostino De Rosa, prevalentemente nella sede di IUAV di Venezia e presso il partner aziendale per non meno di 100 giorni ed in collaborazione con l'Università degli Studi di Padova.

E' inoltre prevista attività all'estero presso il Wired Lab a Duke University (NC, USA) per sperimentare l'utilizzo interattivo dei modelli HBIM e dei rilievi digitali a nuvola di punti nella camera immersiva CAVE (Cave

# Allegato A1



Automatica Virtual Environment) al fine di poter interagire direttamente con un clone virtuale dell'edificio storico per 3 mesi di soggiorno.

## **Modalità e fasi delle verifiche**

Il monitoraggio del lavoro avverrà attraverso un controllo trimestrale degli stati di avanzamento dei lavori presentati dagli assegnisti con una relazione; inoltre – compatibilmente con la normale attività produttiva delle aziende – si stabiliranno una serie di briefing interni sugli stati di avanzamento. Al termine della ricerca si valuteranno gli obiettivi raggiunti in base ai criteri di efficacia ed efficienza e sarà prodotto un report conclusivo sull'attività svolta, che ne evidenzia i risultati conseguiti.

## **Esiti attesi**

Il progetto di ricerca propone un approccio innovativo e critico alla valorizzazione, recupero, gestione e fruizione del patrimonio culturale e architettonico, sperimentando l'integrazione tra modello BIM e Realtà Immersiva. Alla fine del primo anno si dovrà acquisire il dato formale e le informazioni storiche del caso studio prescelto e si dovrà costruire un database interoperabile. A conclusione della ricerca si dovrà creare, attraverso tecnologie Scan to BIM, un modello virtuale, testando la navigazione e interrogazione di detto modello.

## **Profilo dell'assegnista**

L'assegnista deve avere dimostrato, nel suo percorso didattico e nelle sue esperienze di ricerca, un interesse precipuo verso i temi affrontati nell'ambito del settore scientifico disciplinare Icar17. Il candidato dovrà altresì dimostrare di avere familiarità con i temi attinenti l'assegnato di ricerca e saper organizzare un lavoro di ricerca in questo campo specialistico. Si richiede la dimestichezza in ambiti di ricerca internazionali ed interdisciplinari, oltre ad avere un'ottima conoscenza della lingua inglese scritta e parlata.

## **Titoli preferenziali**

Laurea Magistrale o Specialistica o Ordinamento ante D.M. 509/99 in Architettura

## **Partner aziendali: Pallino & co srl**

**Giorni permanenza previsti presso l'azienda:100**

**Mesi di permanenza all'estero (solo per i progetti di tipologia C): non previsto**

**Somme forfettarie aggiuntive destinate ai viaggi dell'assegnista per permanenza all'estero: previsto**

**Action Research: non previsto**

**Coaching: 20**



## Allegato A1



Unione europea  
Fondo sociale europeo



REGIONE DEL VENETO

**Spese FESR partner aziendale: previsto**

**Incentivi all'assunzione: previsto**

# Allegato A1



## Allegato A1.11

**ASSEGNO DI RICERCATIPOLOGIA C INTERREGIONALE TITOLO PROGETTO L'impatto dell'Industria 4.0. sui modelli di business delle imprese del Made in Italy CODICE 2120-43-2216-2016 INTERVENTO Design e nuovo paradigma open per le imprese del Made in Italy CODICE INTERVENTO 37839**

**Ateneo Capofila: Università Ca' Foscari Venezia**

**Ateneo Partner: Università Iuav di Venezia**

**Coordinatore: Carlo Bagnoli**

**Responsabile: Alberto Bassi**

**Dipartimento: Dipartimento di Progettazione e pianificazione in ambienti complessi**

**Titolo dell'assegno di ricerca in italiano: L'impatto dell'industria 4.0 sui modelli di business delle imprese del Made in Italy - Design e nuovo paradigma open per le imprese del Made in Italy**

**Titolo dell'assegno di ricerca in inglese: The impact of industry 4.0 on the business models of companies in Made in Italy - Design and new open paradigm for Made in Italy companies**

**Campo principale della ricerca Design**

**Area CUN 08**

**Settore Scientifico-Disciplinare: ICAR/13**

**Paesi in cui può essere condotta la ricerca Italia**

**Durata dell'assegno: ANNUALE**

**Candidato con dottorato obbligatorio: NO**

### **Descrizione sintetica in italiano**

Il progetto si inserisce all'interno della strategia della Commissione Europea per l'innovazione per l'Industry 4.0 che ha come obiettivo lo sviluppo diffuso presso le imprese di processi di trasformazione sfruttando le opportunità offerte dalle nuove tecnologie, in primis da quelle digitali. Si fonda inoltre sulla creazione di Digital Innovation Hub, luoghi all'interno dei quali i tecnici delle imprese vengono a contatto con comunità di startupper, studenti e ricercatori universitari per apprendere le nuove tecnologie e sfruttarne a fondo il

# Allegato A1



potenziale, fondati su Competence Center distribuiti in più regioni e territori per supportare le imprese locali nei processi di trasformazione e innovazione basati sullo sfruttamento delle nuove tecnologie, favorendone l'accesso ai centri di competenza, ai nuovi mercati, e alle fonti di finanziamento necessarie per sostenere il processo di trasformazione. Fondamentale in questo contesto l'adozione di rinnovate logiche e prassi legate alle pratiche del design.

## Descrizione sintetica in inglese

The project is part of the strategy of the European Commission for Innovation for Industry 4.0, which aims at the development of transformation process companies, exploiting the opportunities offered by new technologies, primarily digital ones. It is also based on the creation of a Digital Innovation Hub, a place where business engineers come into contact with startups, students and university researchers to learn new technologies and exploit the potential of Competence Center, distributed in More regions and territories to support local businesses in transformation and innovation processes based on the exploitation of new technologies, favoring access to centers of expertise, new markets, and the funding sources needed to support the transformation process. Fundamental in this context renewed logic and practices related to design.

## Obiettivi della ricerca

Gli obiettivi sono riassumibili nell'analisi degli impatti che il paradigma dell'Industry 4.0 e in particolare le tecnologie SMACT avranno sui modelli di business delle imprese del made in Italy, su nuovi processi e nuovi prodotti per supportarne la crescita quali-quantitativa. All'interno delle logiche tecnologiche e dei sistemi di comunicazione si pone il design come strumento di comprensione e praticabilità di una forma di innovazione di significato, volta a intendere i nuovi paradigmi legati ad esempio ai sistemi open o al passaggio a logiche di accessibilità o sharing. Le nuove condizioni Smact permettono al design di coniugare opportunità, metodi e strumenti in grado di operare sia facilitando situazioni di rete di ricerca e di competenza, che fornendo modelli di elaborazione del sapere e del fare interdisciplinari e traducendoli dentro un expertise progettuale, uniti ad una competenza estetica peculiare.

## Programma di lavoro e progetto specifico

Le diverse componenti e competenze dentro le imprese, più in generale nella realtà socio-economica e culturale pubblica e privata, si trovano dentro le nuove condizioni Smact a confrontarsi con l'inedito paradigma teorico, culturale ed operativo *open*, in senso lato dell'"apertura". Si tratta di una dinamica che riguarda: l'elaborazione della conoscenza e lo sviluppo di sistemi tecnologici (open innovation e open source); la concezione e lo sviluppo di processi progettuali (open design); la realizzazione di artefatti fisici e comunicativi con sistemi produttivi accessibili (open production); l'accesso agevole, libero e aperto a strumenti comunicativi-distributivi, nonché a forme di finanziamento di base per le imprese, nelle reti digitali e di internet; le dinamiche del consumo, ad esempio legate al ruolo crescente dei *prosumer*. Tali aspetti hanno impatto sulle imprese ma anche sulle dinamiche del progetto dentro logiche open, crowd o di co-design. La questione teorica, metodologica e operativa che si vuole indagare è come gli strumenti del design contribuiscono alla progettazione di prodotti, sistemi e servizi dentro tali condizioni, nonché intervengono

# Allegato A1



dentro i processi di organizzazione e gestione delle imprese allo scopo di introdurre dinamiche rinnovate di costruzione di percorsi valoriali e assieme di innovazione di significato. Due aspetti saranno oggetto specifico di analisi: come cambia la logica di progetto-produzione-consumo-distribuzione e qual è il ruolo del design, in particolare in relazione alle dinamiche open; come il design contribuisce alle nuove condizioni utili alla innovazione di significato. Si vuole comprendere quale contributo concreto, operativo e specifico le competenze, strumenti e abilità del designer (coded e uncoded) e dell'impresa (tangible e intangible) possano apportare dentro le nuove opportunità e condizioni del paradigma open knowledge, innovation, production e design, nonché come possano essere appropriatamente sviluppate le dinamiche di interrelazione fra design e imprese (anche oltre o a integrazione delle metodologie attualmente in essere, come il design thinking), oltre che all'interno di sistemi di network territoriale e globale.

Questi elementi presentano risvolti conoscitivi, culturali e operativi relativi al ruolo del designer dentro le imprese, ma anche nelle forme di nuova e auto-imprenditoria, di progetto e/o produzione, come Makers, Do it Yourself o Digital production.

Il programma di lavoro prevede una prima fase conoscitiva delle questioni proposte, assieme all'analisi attraverso appropriati strumenti di indagine (come questionari appositamente predisposti e colloqui con le diverse componenti aziendali) della situazione reale organizzativa e operativa dell'impresa, in relazione al nuovo contesto e condizioni. Nella fase successiva la ricerca si articola in percorsi comuni di conoscenza, formazione e confronto, che portino all'elaborazione di una strategia e alla messa a punto di alcuni strumenti e condizioni allo scopo di predisporre interventi dentro l'impresa, a livello di sistemi di conoscenza, di capitale umano, di strategie e metodologie riguardanti il ruolo delle differenti pratiche e competenze delle discipline del design.

## **Modalità di svolgimento della ricerca**

Il lavoro verrà condotto sotto la diretta supervisione del responsabile dell'assegno, del prof. Alberto Bassi, e prevalentemente nella sede di Venezia e nella sede dell'azienda FRE TOR di Pieve D'Alpago (Belluno) per non meno di 100 giorni ed in collaborazione con l'Università Ca' Foscari di Venezia.

Nel progetto "Design e nuovo paradigma open per le imprese del Made in Italy", l'impresa ospita e supporta l'assegnista nell'identificazione dei processi di open innovation e open design, relativi alla realizzazione di macchinari e prodotti user friendly, sviluppati dall'impresa. La metodologia adottata infatti è quella della collaborazione concreta con le realtà aziendali e tra assegnisti e centri di formazione universitaria attraverso la mediazione degli assegnisti che faranno da ponte tra le due realtà.

La ricerca si articolerà nelle seguenti fasi:

mesi I-IV (in cui si prevede l'utilizzo dei locali del partner aziendale per circa 40 gg): analisi dei contesti e delle condizioni dell'azienda all'interno del panorama locale e nazionale dal punto di vista delle logiche del design;

mesi V-VIII (in cui si prevede l'utilizzo dei locali del partner aziendale per circa 30 gg): definizione, congiunta con l'impresa, delle strategie e delle esigenze finalizzate alla predisposizione di modalità e strumenti comunicativi più adeguati a posizionare e valorizzare le proprie caratteristiche;

mesi IX-XII (in cui si prevede l'utilizzo dei locali del partner aziendale per circa 30 gg): elaborazione di linee guida che traducano la strategia d'impresa attraverso gli strumenti progettuali.

# Allegato A1



## Modalità e fasi delle verifiche

Il progetto sarà monitorato attraverso la produzione da parte dell'assegnista di schede di rilevazione sullo stato di avanzamento, la prima con cadenza semestrale e la seconda a conclusione delle attività. Il responsabile del progetto, oltre a valutare tali schede sia in itinere sia ex post, le utilizzerà come base per elaborare un report finale facendo convogliare i dati raccolti dagli assegnisti e le considerazioni sul lavoro di coordinamento svolto.

## Esiti attesi

Tutte le attività degli assegnisti troveranno infine una ricaduta sul territorio del Nord-Est attraverso i partner aziendali di progetto per arrivare a creare un patrimonio conoscitivo e applicativo utile all'attivazione di un competence center diffuso sul territorio Triveneto con lo scopo quindi di rendere la conoscenza creata all'interno del progetto fruibile per tutte le imprese dei settori produttivi considerati, anche attraverso la predisposizione di piani strategici ideal-tipo e dalla definizione di processi aziendali di agevole applicazione.

## Profilo dell'assegnista

Il candidato dovrà dimostrare di avere familiarità con i temi attinenti la ricerca e preferibilmente di avere svolto attività di studio o lavorativa nel campo del design, anche in collaborazione con aziende.

Si richiede conoscenza dei processi d'impresa e capacità di progettare nell'ambito del service, product e visual design al fine di contribuire alla elaborare strategie e sistemi progettuali volti a valorizzare la specificità della cultura d'impresa e del progetto, intercettando le problematiche teoriche e operative in oggetto, nonché interdisciplinari necessarie alla conduzione al lavoro di ricerca. Il candidato deve altresì dimostrare la capacità di lavorare in team.

## Titoli preferenziali

Laurea Magistrale o Specialistica o Ordinamento ante D.M. 509/99 in service, product e interaction design o in design della comunicazione visiva e multimediale.

## Partner aziendali: FRE TOR

**Giorni permanenza previsti presso l'azienda:100**

**Mesi di permanenza all'estero (solo per i progetti di tipologia C): non previsto**

**Somme forfettarie aggiuntive destinate ai viaggi dell'assegnista per permanenza all'estero o viaggi interregionali : non previsto**

**Action Research: previsto**

**Coaching: non previsto**

## Allegato A1



Unione europea  
Fondo sociale europeo



REGIONE DEL VENETO

**Spese FESR partner aziendale: non previsto**

**Incentivi all'assunzione: non previsto**

# Allegato A1



## Allegato A1.12

**ASSEGNO DI RICERCATIPOLOGIA C INTERREGIONALE TITOLO PROGETTO L'impatto dell'Industria 4.0. sui modelli di business delle imprese del Made in Italy CODICE 2120-43-2216-2016 INTERVENTO Design come facilitatore delle logiche di accesso a prodotti, servizi e sistemi CODICE INTERVENTO 37840**

**Ateneo Capofila: Università Ca' Foscari Venezia**

**Ateneo Partner: Università Iuav di Venezia**

**Coordinatore: Carlo Bagnoli**

**Responsabile: Alberto Bassi**

**Dipartimento: Dipartimento di Progettazione e pianificazione in ambienti complessi**

**Titolo dell'assegno di ricerca in italiano: L'impatto dell'industria 4.0 sui modelli di business delle imprese del Made in Italy - Design come facilitatore delle logiche di accesso a prodotti, servizi e sistemi**

**Titolo dell'assegno di ricerca in inglese : The impact of industry 4.0 on the business models of companies in Made in Italy - Design as facilitator of logic of access to products, services and systems**

**Campo principale della ricerca Design**

**Area CUN 08**

**Settore Scientifico-Disciplinare: ICAR 13**

**Paesi in cui può essere condotta la ricerca Italia**

**Durata dell'assegno: ANNUALE**

**Candidato con dottorato obbligatorio: NO**

### **Descrizione sintetica in italiano**

Il progetto si inserisce all'interno della strategia della Commissione Europea per l'innovazione per l'Industry 4.0 che ha come obiettivo lo sviluppo diffuso presso le imprese di processi di trasformazione sfruttando le opportunità offerte dalle nuove tecnologie, in primis da quelle digitali. Si fonda inoltre sulla creazione di Digital Innovation Hub, luoghi all'interno dei quali i tecnici delle imprese vengono a contatto con comunità di startupper, studenti e ricercatori universitari per apprendere le nuove tecnologie e sfruttarne a fondo il

# Allegato A1



potenziale, fondati su Competence Center distribuiti in più regioni e territori per supportare le imprese locali nei processi di trasformazione e innovazione basati sullo sfruttamento delle nuove tecnologie, favorendone l'accesso ai centri di competenza, ai nuovi mercati, e alle fonti di finanziamento necessarie per sostenere il processo di trasformazione. Fondamentali in questo contesto l'adozione di rinnovate logiche e prassi legate alle pratiche del design.

Descrizione sintetica in inglese

The project is part of the strategy of the European Commission for Innovation for Industry 4.0, which aims at the development of transformation process companies, exploiting the opportunities offered by new technologies, primarily digital ones. It is also based on the creation of a Digital Innovation Hub, a place where business engineers come into contact with startups, students and university researchers to learn new technologies and exploit the potential of Competence Center, distributed in More regions and territories to support local businesses in transformation and innovation processes based on the exploitation of new technologies, favoring access to centers of expertise, new markets, and the funding sources needed to support the transformation process. Fundamental in this context renewed logic and practices related to design.

## Obiettivi della ricerca

Gli obiettivi sono riassumibili nell'analisi degli impatti che il paradigma dell'Industry 4.0 e in particolare le tecnologie SMACT avranno sui modelli di business delle imprese del made in Italy, su nuovi processi e nuovi prodotti per supportarne la crescita quali-quantitativa. All'interno delle logiche tecnologiche e dei sistemi di comunicazione si pone il design come strumento di comprensione e praticabilità di una forma di innovazione di significato, volta intendere i nuovi paradigmi legati ad esempio ai sistemi open o al passaggi a logiche di accessibilità o sharing. Le nuove condizioni Smact permettono al design di coniugare opportunità, metodi e strumenti in grado di operare sia facilitando situazioni di rete di ricerca e di competenza, che fornendo modelli di elaborazione del sapere e del fare interdisciplinari e traducendoli dentro un expertise progettuale, uniti ad una competenza estetica peculiare.

## Programma di lavoro e progetto specifico

Le condizioni Smact hanno determinato una modificazione del modo di intendere prodotti, sistemi e servizi caratterizzati dal processo globale e condiviso del design, nelle sue molteplici e puntuali declinazioni disciplinari. Una dinamica riguarda la rilevanza acquisita dalle logiche (non solo fisiche-materiali ma anche connesse agli immaginari e alle identità socio-culturali) di accesso a prodotti, sistemi e servizi, fruiti senza forme e modalità di possesso, bensì attraverso semplice utilizzo e impiego istantaneo, temporaneo o permanente. Le dinamiche dell'accesso non configurano in senso stretto il superamento della necessità di prodotti, sistemi e servizi ma introducono logiche di un diverso utilizzo quali-quantitativo delle merci, alla dimensione socio-culturale dell'immaterialità, al riproporsi dell'opportunità dell'accesso allargato alle risorse, sia tecnico-fisiche che culturali-conoscitive, e alle condizioni abilitanti.

Il programma di lavoro prevede una prima fase conoscitiva delle questioni proposte, assieme all'analisi attraverso strumenti di indagine (come questionari appositamente predisposti e colloqui con le diverse componenti aziendali) della situazione reale organizzativa e operativa dell'impresa, in relazione al nuovo contesto e condizioni. Le linee di intervento sono legate tra loro dal presupposto comune che l'industria della



# Allegato A1



regione possa trarre vantaggio da una conoscenza diffusa del design come approccio all'innovazione considerato nei suoi molteplici aspetti: di costruzione di senso, di approccio sistemico e sperimentale e di sfruttamento delle potenzialità della interconnessione (IoT).

## **Modalità di svolgimento della ricerca**

Il lavoro verrà condotto sotto la diretta supervisione del responsabile dell'assegno, del prof. Alberto Bassi, e prevalentemente nella sede di Venezia e nell'azienda SIPA di Vittorio Veneto per non meno di 100 giorni ed in collaborazione con l'Università Ca' Foscari di Venezia.

Nel progetto "Design come facilitatore delle logiche di accesso a prodotti, servizi e sistemi", l'impresa ospita e supporta l'assegnista nell'identificazione dei processi di innovazione radicale già attuati dall'impresa per sistematizzare i tratti fondamentali di un progetto di proceduralizzazione sistematica dell'innovazione radicale, capace di recuperare elementi del paradigma della sharing economy anche come esito di percorso progettuale. La metodologia adottata è quella della collaborazione concreta con le realtà aziendali e tra assegnisti e centri di formazione universitaria attraverso la mediazione degli assegnisti che faranno da ponte tra le due realtà.

La ricerca si articolerà nelle seguenti fasi:

mesi I-IV (in cui si prevede l'utilizzo dei locali del partner aziendale per circa 40 gg): analisi dei contesti e delle condizioni dell'azienda all'interno del panorama locale e nazionale dal punto di vista delle logiche del design;  
mesi V-VIII (in cui si prevede l'utilizzo dei locali del partner aziendale per circa 30 gg): definizione, congiunta con l'impresa, delle strategie e delle esigenze finalizzate alla predisposizione di modalità e strumenti comunicativi più adeguati a posizionare e valorizzare le proprie caratteristiche;  
mesi IX-XII (in cui si prevede l'utilizzo dei locali del partner aziendale per circa 30 gg): elaborazione di linee guida che traducano la strategia d'impresa attraverso gli strumenti progettuali.

## **Modalità e fasi delle verifiche**

Il progetto sarà monitorato attraverso la produzione da parte dell'assegnista di schede di rilevazione sullo stato di avanzamento, la prima con cadenza semestrale e la seconda a conclusione delle attività. Il responsabile del progetto, oltre a valutare tali schede sia in itinere sia ex post, le utilizzerà come base per elaborare un report finale facendo convogliare i dati raccolti dagli assegnisti e le considerazioni sul lavoro di coordinamento svolto.

## **Esiti attesi**

Tutte le attività degli assegnisti troveranno infine una ricaduta sul territorio del Nord-Est attraverso i partner aziendali di progetto per arrivare a creare un patrimonio conoscitivo e applicativo utile all'attivazione di un competence center diffuso sul territorio Triveneto con lo scopo quindi di rendere la conoscenza creata all'interno del progetto fruibile per tutte le imprese dei settori produttivi considerati, anche attraverso la predisposizione di piani strategici ideal-tipo e dalla definizione di processi aziendali di agevole applicazione.

## **Profilo dell'assegnista**

Il candidato dovrà dimostrare di avere familiarità con i temi attinenti la ricerca e preferibilmente di avere svolto attività di studio o lavorativa nel campo del design, anche in collaborazione con aziende.

# Allegato A1



Unione europea  
Fondo sociale europeo



REGIONE DEL VENETO

Si richiede conoscenza dei processi d'impresa e capacità di progettare nell'ambito del service, product e visual design al fine di contribuire alla elaborare strategie e sistemi progettuali volti a valorizzare la specificità della cultura d'impresa e del progetto, intercettando le problematiche teoriche e operative specifiche in oggetto, nonché interdisciplinari, necessarie al lavoro di ricerca. Il candidato deve altresì dimostrare la capacità di lavorare in team.

## **Titoli preferenziali**

Laurea Magistrale o Specialistica o Ordinamento ante D.M. 509/99 in service, product e interaction design o in design della comunicazione visiva e multimediale.

## **Partner aziendali: SIPA**

**Giorni permanenza previsti presso l'azienda:100**

**Mesi di permanenza all'estero (solo per i progetti di tipologia C): non previsto**

**Somme forfettarie aggiuntive destinate ai viaggi dell'assegnista per permanenza all'estero o viaggi interregionali : non previsto**

**Action Research: previsto**

**Coaching: non previsto**

**Spese FESR partner aziendale: non previsto**

**Incentivi all'assunzione: non previsto**